



Università degli Studi di Sassari

Area Bilancio, Programmazione e Controllo di Gestione - Ufficio Bilancio

Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio - Anno 2019

Relazione sulla gestione





Relazione sulla gestione

Gli Organi di Governo dell'esercizio 2019	pag.	3 - 4
I finanziamenti dell'Ateneo: il Fondo di Finanziamento Ordinario	pag.	5 - 13
L'andamento economico dell'esercizio 2019	pag.	14 - 20
Le politiche dell'Ateneo	pag.	21 - 52
Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	pag.	53 -56
Adempimenti in merito alla parificazione dei conti giudiziali - D.Lgs n. 174 del 26/08/2016	pag.	56
L'Ateneo in cifre	pag.	57 - 58
Indicazioni del rispetto dei valori degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012	pag.	59
Conclusioni del Rettore	pag.	60 - 61



Gli Organi di Governo dell'esercizio 2019

Rettore

prof. Massimo Carpinelli

Prorettore

prof. Luca Deidda

Direttore Generale

dott. Cristiano Nicoletti

Senato Accademico

Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento

- prof. Antonio Luigi Pazzona
- prof.ssa Paola Pittaluga
- prof. Giampaolo Demuro
- prof. Gerard Aimè Pinna
- prof. Ludovico Marinò
- prof. Alberto Porcu
- prof. Eraldo Sanna Passino
- prof. Pier Luigi Fiori
- prof. Aldo Maria Morace
- prof. Marco Milanese

Rappresentanti dei Professori Ordinari/Associati/Ricercatori

- prof. Salvatore Dessole
- prof. Antonio Scala
- prof. Marco Manotta
- prof. Daniele Porcheddu
- dott. Corrado Dimauro
- dott. Paolo Enrico

Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo

- dott. Gavino Biddau
- dott. Paolo Deledda

Rappresentanti degli Studenti



- dott. Davide Zirolia
- Sig.na Antonella Canu, Presidente del Consiglio degli Studenti
- Sig.ra Miriam Cosseddu
- Sig.na Giuliamaria Murgia

Consiglio di Amministrazione

Membri esterni ai ruoli dell'Ateneo

- prof.ssa Speranza Falciano
- Arch. Francesco Nieddu
- Avv.ssa Valentina Pinna

Docenti di ruolo dell'Ateneo

- prof.ssa Carla Bassu
- prof. Domenico D'Orsogna
- prof. Stefano Enzo
- prof. Pietro Pirina

Componente del personale tecnico-amministrativo

- dott. Franco Filigheddu

Rappresentanti degli Studenti

- Sig. Alessandro Pinna
- Sig. Givoanni Sotgiu

Collegio dei Revisori

- dott.ssa Ilaria Annamaria Chesta (Presidente)
- dott. Marcello Scarabosio (Componente effettivo del MIUR)
- dott.ssa Mirella Pintus (Componente effettivo del MEF)
- dott.ssa Elisabetta Oriana Orgolesu (componente supplente del MIUR)
- dott. Piergiuseppe Mulas (componente supplente del MEF)

Nucleo di Valutazione

- prof. Pietro Pulina
- prof. Alberto Alberti
- prof. Bruno Bertaccini
- prof.ssa Chiara Pollina
- sig. Michele Carboni

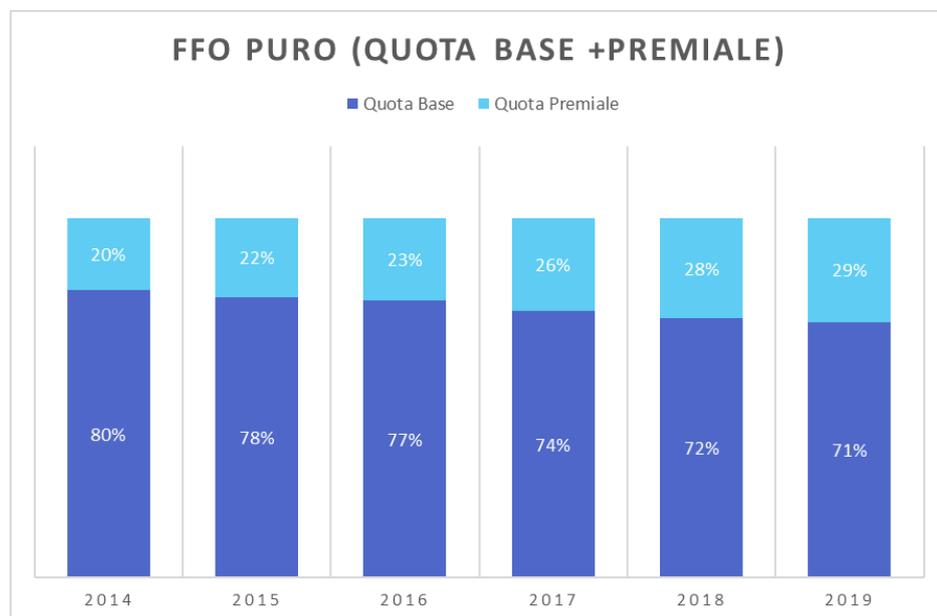
I finanziamenti dell'Ateneo: il Fondo di Finanziamento Ordinario

Anche per l'esercizio 2019, a seguito del mutamento delle normative e delle scelte operate nel corso degli ultimi anni in merito al finanziamento e all'assegnazione dei fondi alle Università Italiane, il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) risulta a livello di sistema in calo rispetto agli anni precedenti. Il FFO dall'esercizio 2014 costituisce un fondo unico che accoglie tutte le diversificate fonti di finanziamento ministeriale (quota base, quota premiale, borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, Fondo Sostegno Giovani, ecc.) risulta a livello di sistema, anche nell'esercizio 2019, e nelle previsioni 2020-2022, in calo rispetto agli anni precedenti.

Con l'introduzione del costo standard di formazione per studente in corso, la quota storica del finanziamento si è sempre più ridotta negli anni lasciando sempre maggior spazio alle altre componenti. Sulla base dell'art. 60 della Legge 9 agosto 2013 n. 98, a regime, la quota premiale, riferita alla qualità della didattica, all'internazionalizzazione, alla ricerca e alla qualità del reclutamento in ambito accademico, rappresenterà il 30% dell'ammontare complessivo dell'FFO al netto dei fondi a destinazione vincolata, quali ad esempio quelli per i dottorati di ricerca, mentre il restante 70% sarà determinato dal costo standard ed il criterio storico verrà abbandonato definitivamente.

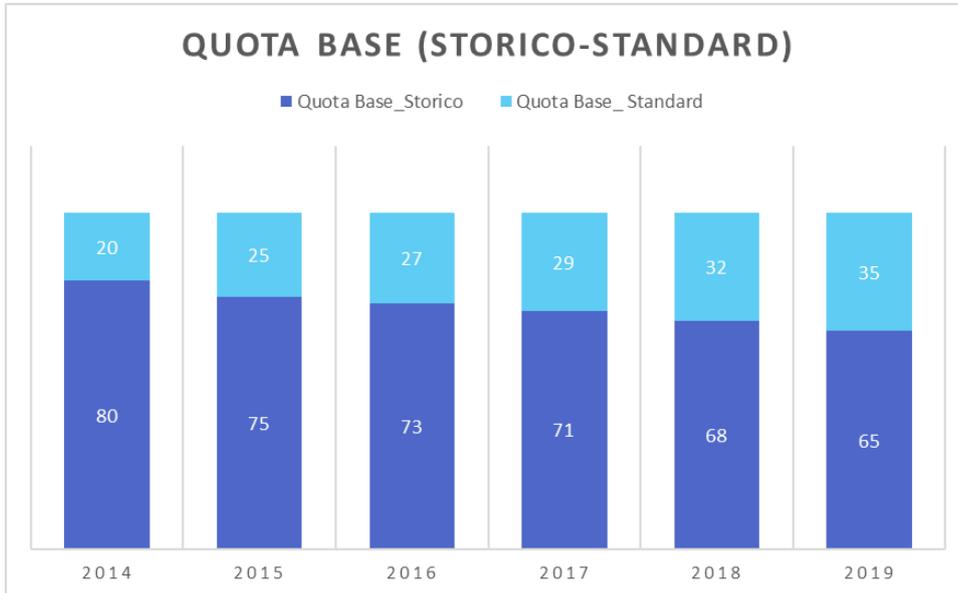
A livello nazionale, per il 2019 la quota premiale costituisce il 29% dell'ammontare complessivo dell'FFO, al netto dei fondi a destinazione vincolata, mentre la quota base costituisce il 71%.

Dal grafico che segue si può osservare il peso di tali componenti del FFO negli anni 2014-2019.

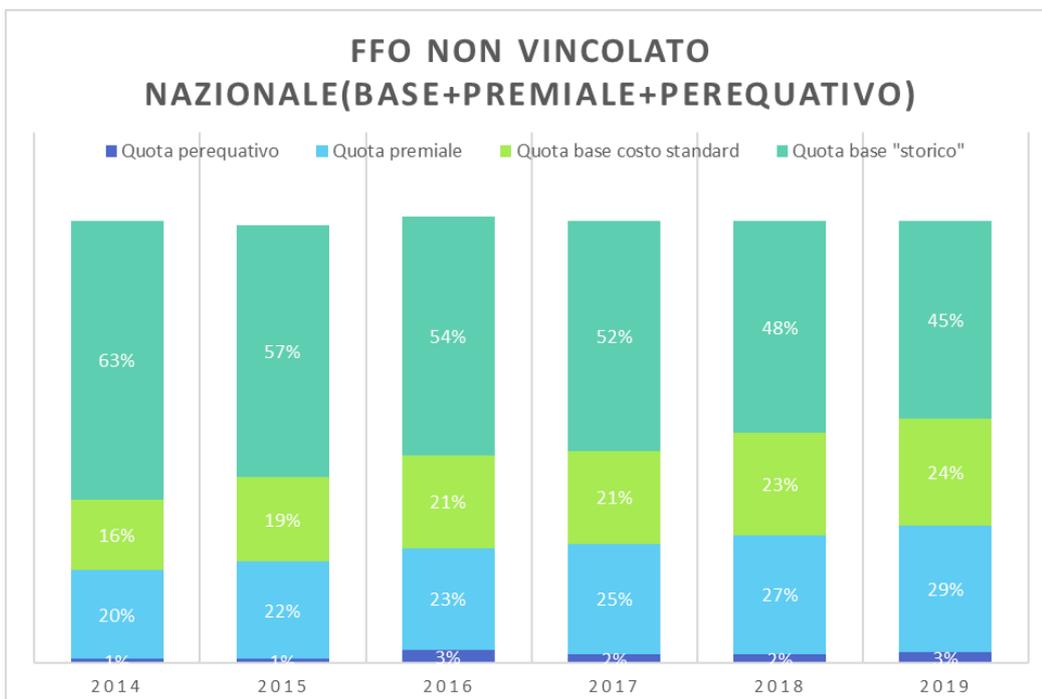
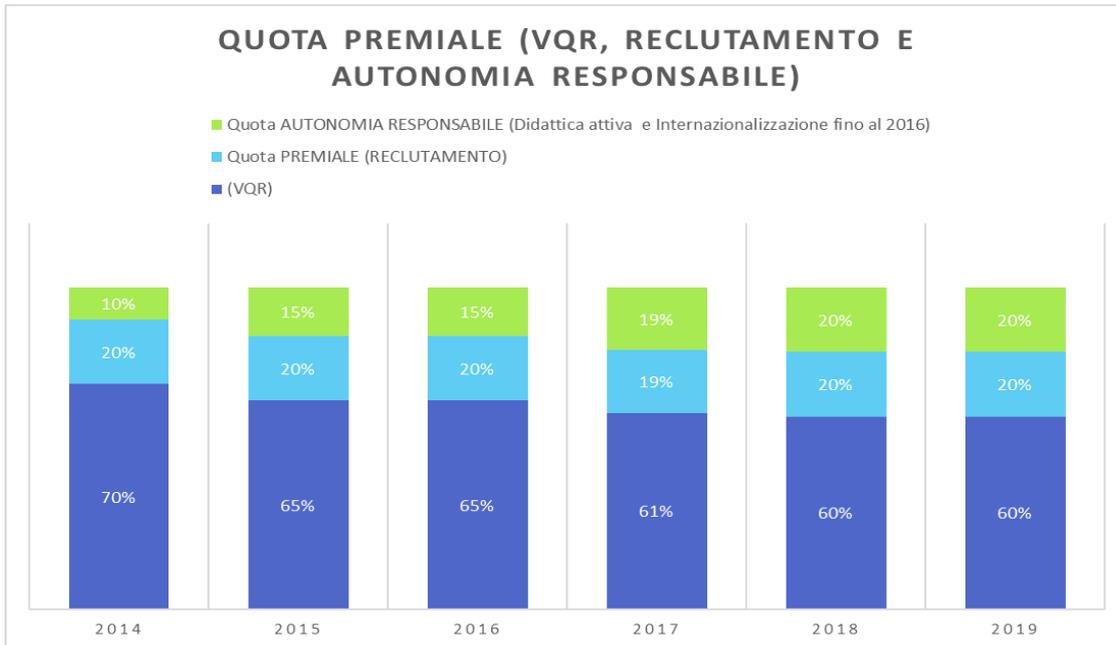


Come si evince dal successivo grafico, la parte storica della quota base continua a diminuire e nel 2019 costituisce il 65% dell'intera quota base, mentre la parte da costo standard sale al 35% e aumenterà ancora per effetto della legge 3 agosto 2017, n. 123 che dispone che la quota base da "costo standard" dovrà essere incrementata tra il 2% e il 5% all'anno "in modo da sostituire gradualmente la quota di

finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino ad un massimo del 70 per cento del FFO non vincolato”.



Con riferimento alla quota premiale, la legge 9 agosto 2013 n. 98 stabilisce che almeno i tre quinti della stessa debbano essere ripartiti sulla base della VQR e un quinto sulla base del reclutamento. Il restante 1/5 è destinato ai risultati della Autonomia Responsabile degli Atenei che per il triennio 2019-2021 è disciplinata dal DM n. 989/2019 sulla Programmazione triennale. Nello specifico la Quota Premiale è stata ripartita per l'80% in relazione ai risultati di ricerca e reclutamento (VQR 2011-2014) e per il restante 20%, così come per l'anno 2018, sulla base dei risultati perseguiti dagli Atenei nell'esercizio di programmazione triennale.



I finanziamenti FFO 2019 a livello nazionale

Il FFO, quota base, premiale e perequativo, per l'anno 2019 a livello nazionale ammonta a **6,26 miliardi** di euro (rif. DM 738/2019). A queste risorse si aggiungono:



- Piani straordinari di reclutamento docenti e ricercatori per 338 milioni di euro;
- Programmazione triennale 2016-2018 per 6,451 milioni di euro;
- “No tax area” per la compensazione del minor gettito della contribuzione studentesca per 105 milioni di euro.

I finanziamenti FFO 2019 di Uniss

Per il 2019 al nostro Ateneo è stato assegnato un FFO di **71,5** milioni di euro, di cui quota base, premiale e perequativa per euro 62,803 ml di euro come di seguito evidenziato:

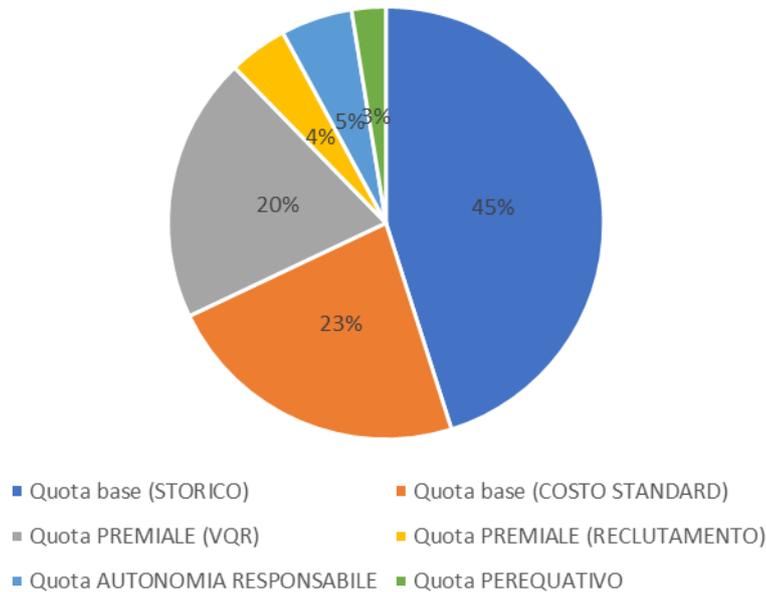
- **42.702.283** di quota base (storico + costo standard)
- **18.535.735** di quota premiale (VQR+RECLUTAMENTO+AUTONOMIA RESPONSABILE)
- **1.565.305** di perequativo (al netto di una quota di perequativo una tantum di 29.526 euro)

Sono inoltre stati assegnati 8,697 ml di euro per:

- **3.238.435** di piano straordinario docenti
- **1.858.838** di no tax area
- **64.067** di programmazione triennale FFO
- **1.077.693** di Dipartimento di Eccellenza;
- **465.480** Compensazione scatti stipendiali
- **1.443.815** dottorato e post laurea 2019
- **549.658** Fondo giovani

Nel grafico a torta si evidenzia la composizione percentuale del finanziamento non vincolato per Uniss, laddove si evince che la quota principale di finanziamento continua ad essere quella della quota base storica, seguita dalla quota base costo standard e dalla premiale VQR

Composizione FFO di Uniss per il 2019



Analisi dei finanziamenti della Quota Base (quota storica + quota da costo standard)

La quota base complessiva (storico e costo standard) assegnata al nostro Ateneo nel 2019 è pari a 42,70 milioni di euro, con una diminuzione di 2,29% rispetto alla quota base complessiva assegnata nel 2018.

Nel dettaglio, la perdita da Quota Base storica pari a -2,738 milioni rispetto al 2018 è dovuta:

- alla riduzione della quota storica nazionale da 2,9 miliardi a 2,8 miliardi;
- alla riduzione del peso quota base storica di Uniss (da 1,05% a 1,01%).

La quota base da costo standard è invece aumentata di 1,73 milioni di euro rispetto al 2018 e tale incremento è dovuto all'aumento della quota base nazionale (dal 32% al 35%) ed al miglioramento del peso di Uniss che passa da 0,91% allo 0,96%.

Analisi dei finanziamenti della Quota Premiale (Ricerca e Reclutamento)

Il Ministero ha utilizzato due indicatori della VQR 2011-2014 (IRFS - Qualità della Ricerca e IRAS 2-Reclutamento) per ripartire 1.427.664.358 agli atenei statali, di cui:

- 1.070.748.269 in base all'indicatore IRFS, composto dagli indicatori IRAS 1, IRAS 3 e IRAS 4
- 356.916.089 in base all'indicatore IRAS 2.



Le assegnazioni 2019 di Uniss per la quota premiale VQR ammontano a 12,48 milioni di euro, quelle relative al reclutamento a 2,74. L'incremento del 5,38% rispetto al 2018 della quota premiale VQR assegnata al nostro Ateneo è dovuto esclusivamente all'aumento delle assegnazioni VQR a livello nazionale di oltre 54 milioni in quanto il peso dell'indicatore IRFS di 1,17% è praticamente invariato rispetto al passato.

La quota premiale reclutamento assegnata al nostro Ateneo nel 2019 è pari a 2,74 milioni, con un incremento di 956 mila euro rispetto al 2018. Tale risultato è ascrivibile all'aumento a livello nazionale della quota per Reclutamento e dall'aumento del peso Uniss da 0,53% a 0,77%.

Analisi dei finanziamenti della Quota Premiale (Autonomia Responsabile)

Il decreto 989/2019 sulla Programmazione triennale per il 2019/2021 ha stabilito che il 20% del FFO parte premiale fosse distribuito fra le università in funzione dei risultati conseguiti in 10 indicatori che fanno riferimento a 5 obiettivi (DIDATTICA, RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SERVIZI AGLI STUDENTI E RECLUTAMENTO).

La prima applicazione del nuovo regime di Autonomia responsabile ha determinato una assegnazione di 3.345.743 euro, superiore del 15,57% alla assegnazione dello scorso anno (2.895.106). L'indicatore di Ateneo per il FFO 2019 è stato dello 0,94% (con il vecchio regime era fermo allo 0,86%) ed è dato dalla media degli indicatori dei 5 obiettivi previsti nella Programmazione triennale.

Le dimensioni più performanti (peso >1) sono quelle della didattica e l'internazionalizzazione, la peggiore la dimensioni del Reclutamento (0,83).

Nella tabella che segue è visibile la composizione del FFO (puro +perequativo) per il 2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente in valore assoluto e percentuale.



Il FFO 2019 (base + premiale) e il confronto rispetto all'anno precedente

VOCI FFO	COMPOSIZIONE FFO UNISS 2018(valori assoluti)	Incidenza valore UNISS su valori NAZIONALI- 2018	variazione in valore assoluto FFO UNISS 2018 vs 2017	VARIAZIONE % UNISS 2018 VS 2017	COMPOSIZIONE FFO UNISS 2019(valori assoluti)	Incidenza valore UNISS su valori NAZIONALI- 2019	variazione in valore assoluto FFO UNISS 2019vs 2018	VARIAZIONE % UNISS 2019 VS 2018
Quota base (STORICO)	31.112.269	1,05%	-1.126.446	-3,49%	28.374.351	1,01%	-2.737.918	-8,80%
Quota base (COSTO STANDARD)	12.592.589	0,91%	2.238.575	21,62%	14.327.932	0,96%	1.735.343	13,78%
correzione accordi macerata			4.269					
Quota (programmazione triennale)			0					
Totale Quota Base	43.704.858	1,01%	1.116.398	2,62%	42.702.283	0,99%	-1.002.575	-2,29%
Quota PREMIALE (VQR)	11.842.677	1,18%	631.334	5,63%	12.479.712	1,17%	637.035	5,38%
Quota PREMIALE (RECLUTAMENTO)	1.788.697	0,53%	77.209	4,51%	2.744.923	0,77%	956.226	53,46%
Quota PREMIALE (INTERNAZ.NE)			0				0	
Quota PREMIALE (DIDATTICA STUD. ATT.)			0				0	
Quota Autonomia responsabile	2.895.106	0,86%	56.439	1,99%	3.345.743	0,94%	450.637	15,57%
correzione accordi macerata	-31.096		-730	2,40%	-34.643		-3.547	11,41%
Totale Quota Premiale	16.495.384	0,99%	764.252	4,86%	18.535.735	1,04%	2.040.351	12,37%
FFO Puro (Base + Premiale)	60.200.242	1,00%	1.880.650	3,22%	61.238.018	1,01%	1.037.776	1,72%

Confronto dei Pesi FFO 2018 vs Pesi 2019

Nel grafico che segue per ciascuna voce di FFO è riportato il peso dei finanziamenti assegnati all'Ateneo (base+premiale) rispetto al totale nazionale per il 2019, confrontato con il peso per il 2018.

Il peso FFO puro (base + premiale) di Uniss migliora da 1% a 1,01%. Nel dettaglio i pesi per le singole voci di FFO.

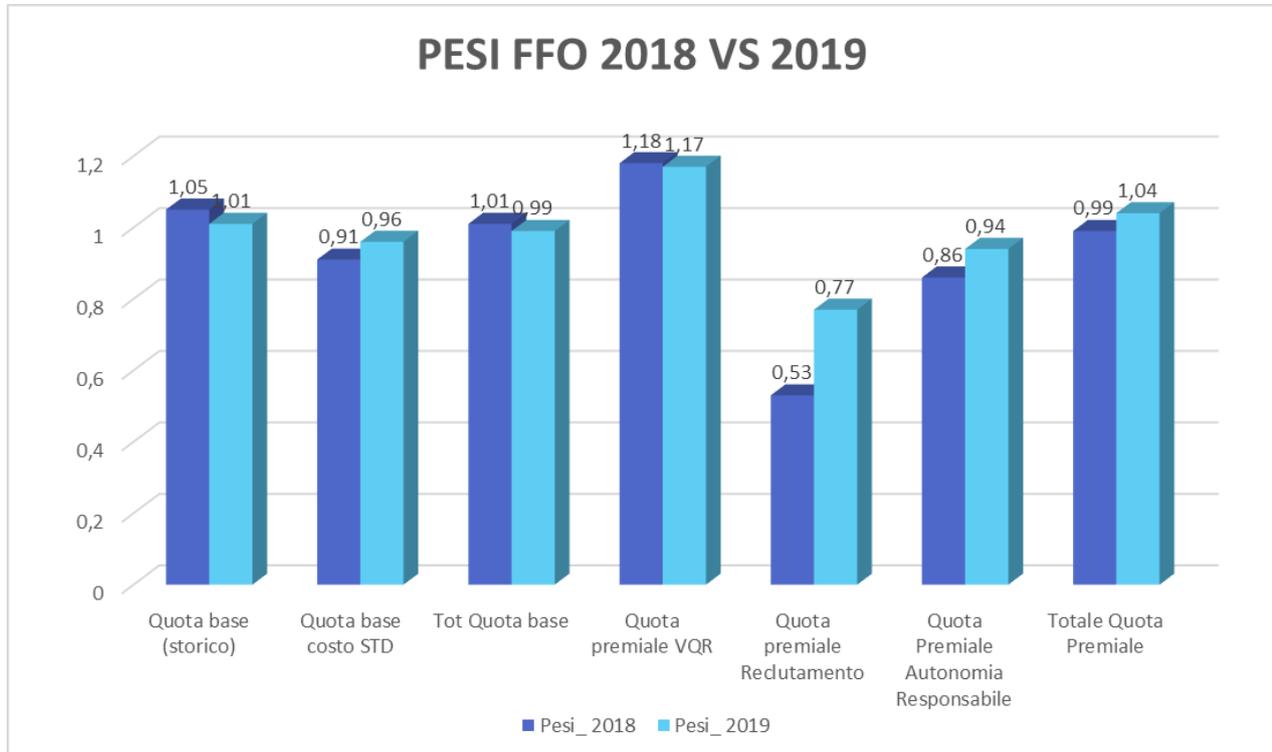
Il peso della quota base passa da 1,01% a 0,99% (- 0,02% rispetto al 2018), di cui:

- il peso quota base Storico diminuisce da 1,05% a 1,01% (-0,04%);
- il peso quota base costo STD aumenta da 0,91% a 0,96% (+0,05%).

Il peso della quota premiale aumenta da 0,99% a 1,04% (+0,05%), di cui:

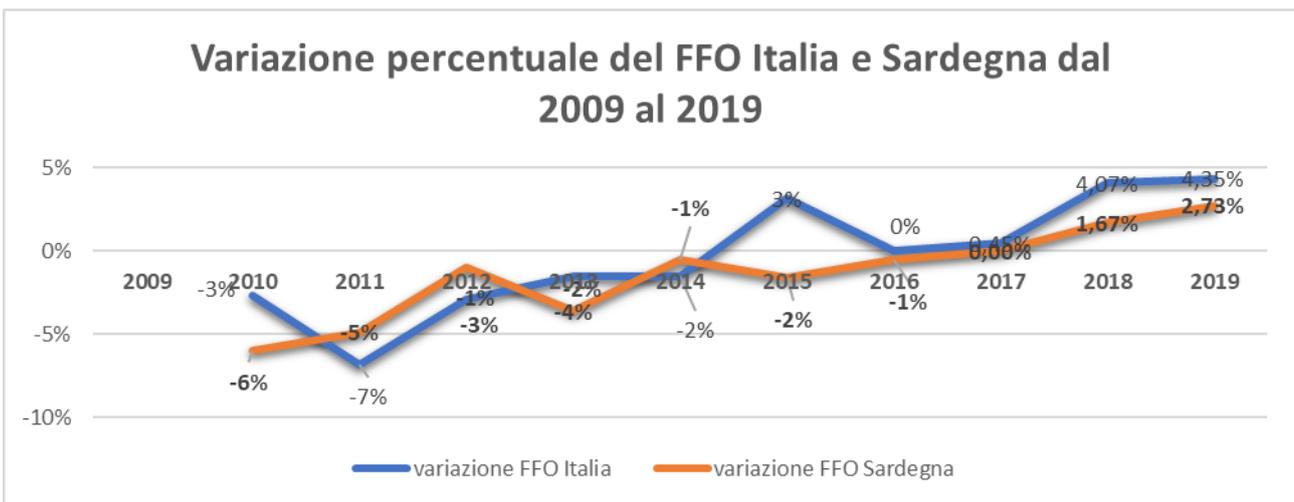
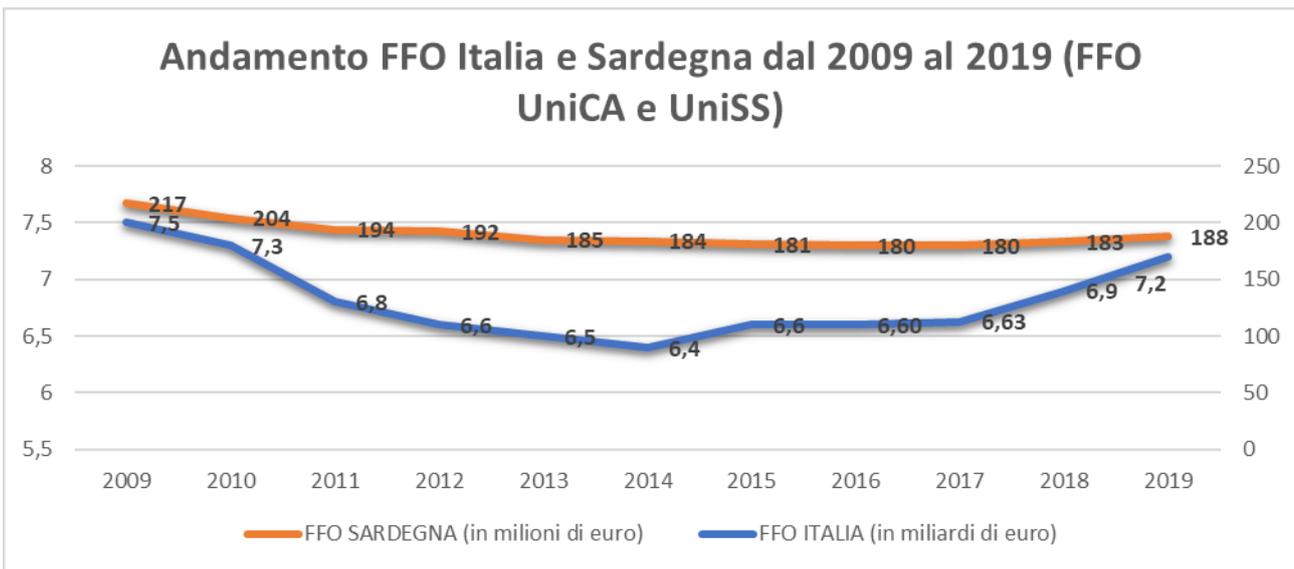
- il peso VQR rimane sostanzialmente invariato da 1,18% a 1,17% (-0,01%);
- il peso Reclutamento migliora passando da 0,53% a 0,77%;
- Il peso didattica e internazionalizzazione (dal 2018 autonomia responsabile) aumenta passando da 0,86% a 0,94%.

Nel grafico che segue il confronto dei pesi per gli anni 2018 e 2019



Il FFO degli Atenei di Cagliari e Sassari e il confronto con il FFO nazionale

Nel 2019 il FFO dei due Atenei sardi aumenta di cinque milioni di euro rispetto al 2018. Tuttavia la variazione annua 2019 vs 2018 è inferiore rispetto a quella registrata per lo stesso periodo a livello nazionale (+2,73% vs 4,35% a livello nazionale).



**L'andamento economico dell'esercizio 2019**

Conto Economico	Situazione al 31/12/2019	Situazione al 31/12/2018
Proventi Operativi	127.418.189,10	139.662.822,01
Proventi propri	22.377.681,32	25.887.890,72
Contributi	102.897.008,48	110.689.934,63
Altri proventi e ricavi di gestione	2.143.499,30	3.084.996,66
Costi Operativi	116.620.767,73	116.859.989,52
Costi del personale	71.992.095,52	72.716.867,85
Costi della gestione corrente	38.019.517,41	36.910.348,09
Ammortamenti e svalutazioni	4.734.669,77	5.053.962,79
Accantonamenti per rischi e oneri	1.320.216,77	1.672.783,28
Oneri diversi di gestione	554.268,26	506.027,51
Differenza tra proventi e costi operativi	10.797.421,37	22.802.832,49
Proventi e oneri finanziari	(107.448,93)	(128.698,84)
Rettifiche di valore attività finanziarie – svalutazioni	(1.450,68)	(3.594,98)
Proventi e oneri straordinari	(471.911,65)	114.837,24
Risultato prima delle imposte	10.216.610,11	22.785.375,91
Imposte sul reddito d'esercizio	(4.602.778,75)	(4.606.342,54)
Utile/Perdita d'esercizio	5.613.831,36	18.179.033,37

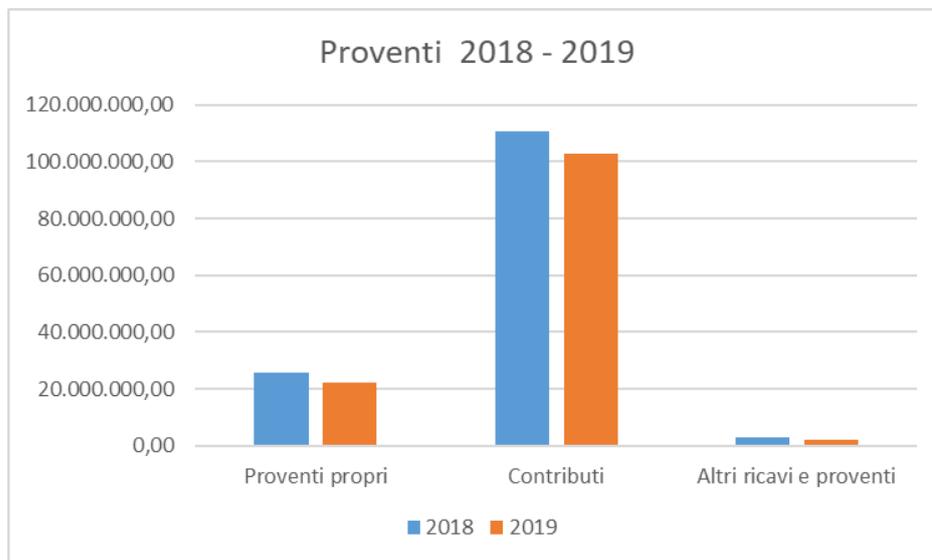
Nell'anno 2019 l'Ateneo ha registrato un decremento di ricavi rispetto all'anno 2018 pari a 12,2 milioni di euro dovuti principalmente alla chiusura contabile al 31/12/2019 di un numero ridotto di commesse o progetti pluriennali rispetto a quelli conclusi al 31/12/2018 le cui economie di gestione avevano avuto riflesso positivo su un aumento dei ricavi nel medesimo anno. In diminuzione rileviamo anche i "contributi" e gli "altri proventi e ricavi diversi", in particolare per un minore utilizzo rispetto all'esercizio 2018 dei fondi accantonati a patrimonio vincolato negli esercizi precedenti a copertura dei costi di competenza 2019.

I costi operativi sono diminuiti di 239.221,79 euro. La riduzione complessiva della categoria è pari al 0,20% rispetto all'esercizio 2018. Si rimanda ai successivi grafici e alla Nota integrativa per i commenti di dettaglio.

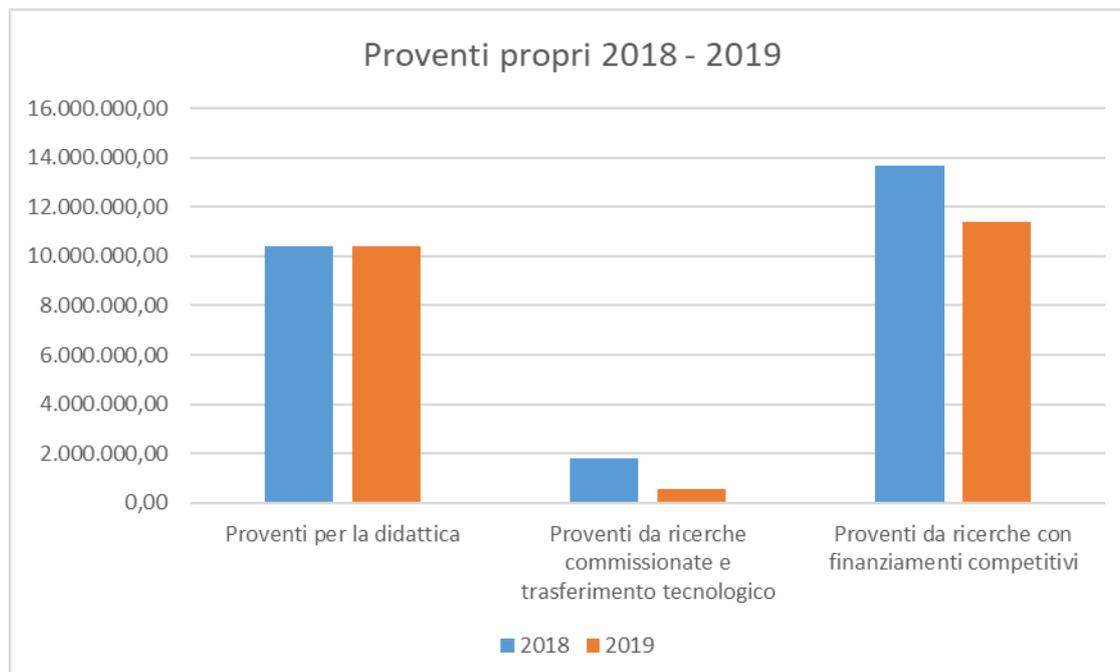
Il risultato d'esercizio presenta un utile di euro 5.613.831,36 che conferma il trend positivo degli ultimi anni ancorché in parte derivi da risorse vincolate per determinate finalità, come meglio evidenziato nell'apposita sezione della nota integrativa di proposta di destinazione dell'utile, e siano presenti obbligazioni assunte verso terzi, riepilogate nei conti d'ordine, non gravanti su risorse a destinazione vincolata, per le quali non si sono ancora realizzati costi di competenza per euro 1.401.441,00.

La struttura dei ricavi

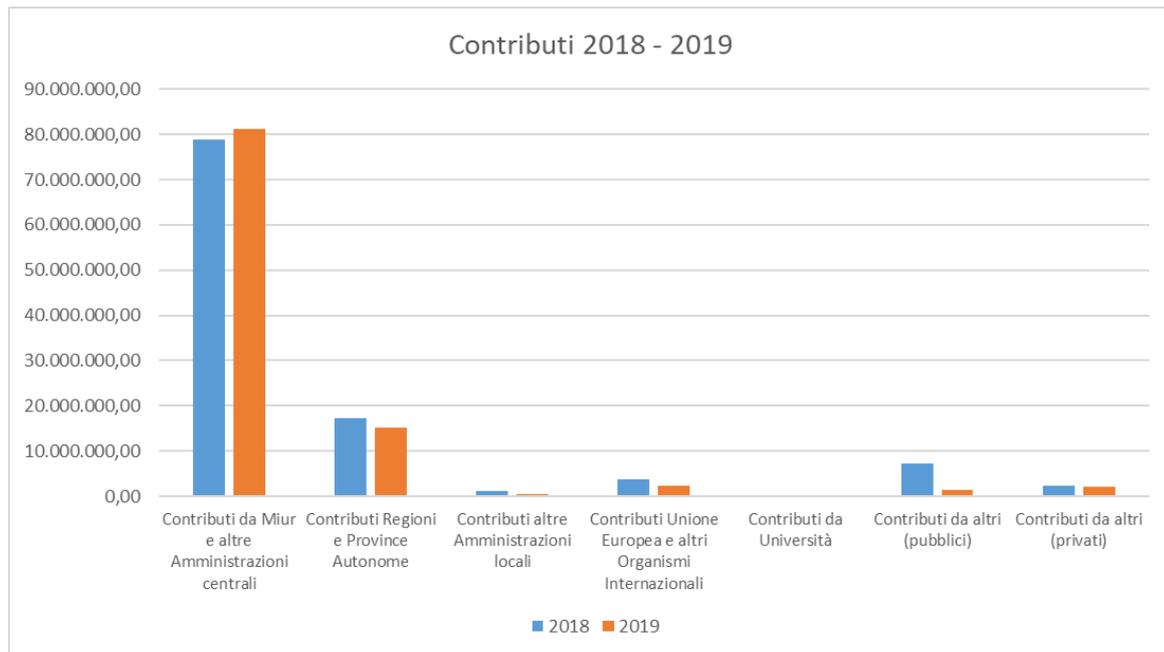
Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi dell'Ateneo. I contributi risultano prevalenti rispetto alle altre fonti di finanziamento.



Di seguito vengono analizzate le principali componenti:



Tra i proventi per la didattica risultano in leggero decremento quelli inerenti la contribuzione studentesca a seguito dell'introduzione della "No Tax area", ai sensi dell'art.1, commi 252-267, della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017). All'interno dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (-1,02 mil) e da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (-2,7 mil) si rileva un decremento il cui effetto è in larga misura dovuto alla numerosità dei progetti chiusi al 31/12/2018 rispetto al 31/12/2019.

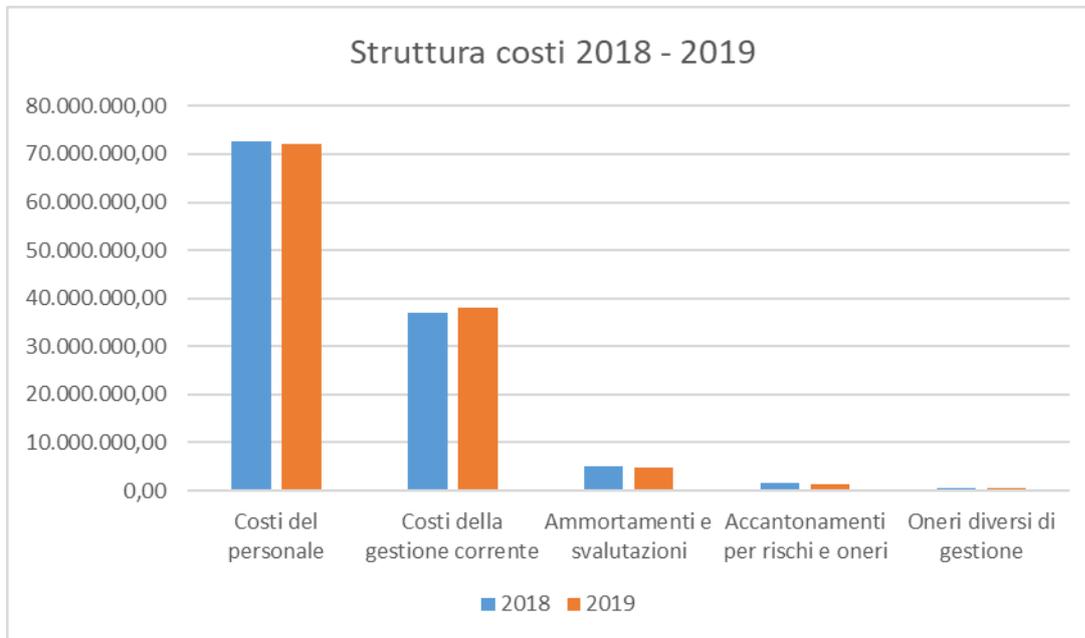


Per l'analisi di dettaglio del principale finanziamento MIUR, il Fondo di Finanziamento Ordinario, si rimanda alla nota integrativa ed in particolare alla specifica sezione tra i "ricavi". Gli altri contributi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 ad eccezione di un leggero incremento dei contributi da "Università" (+94.910,97).

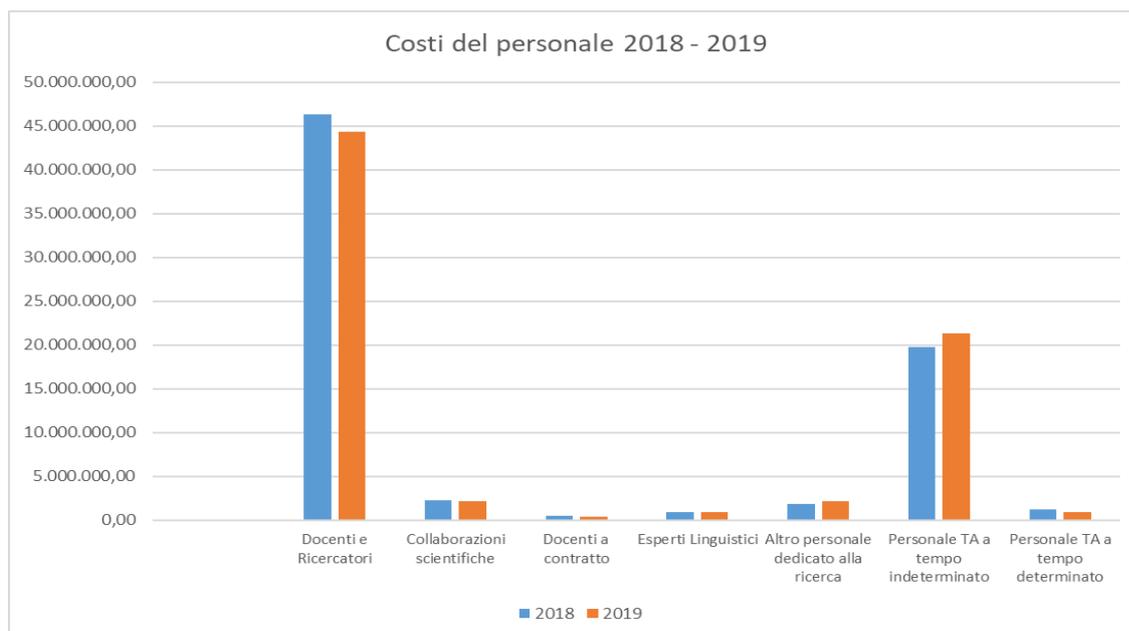
Il rilevante decremento dei contributi da "altri enti pubblici" deriva dalla differente contabilizzazione delle somme trasferite dall'Azienda Ospedaliera per l'attività assistenziale in applicazione di quanto previsto nella Nota tecnica n. 3 del 09/10/2017 "Contabilizzazione indennità di equiparazione retributiva personale strutturato presso aziende sanitarie". Tali ricavi nell'esercizio 2018 erano pari ad euro 5.624.116,73.

La struttura dei costi

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi dell'Ateneo che, naturalmente, evidenzia una netta prevalenza dei costi del personale.



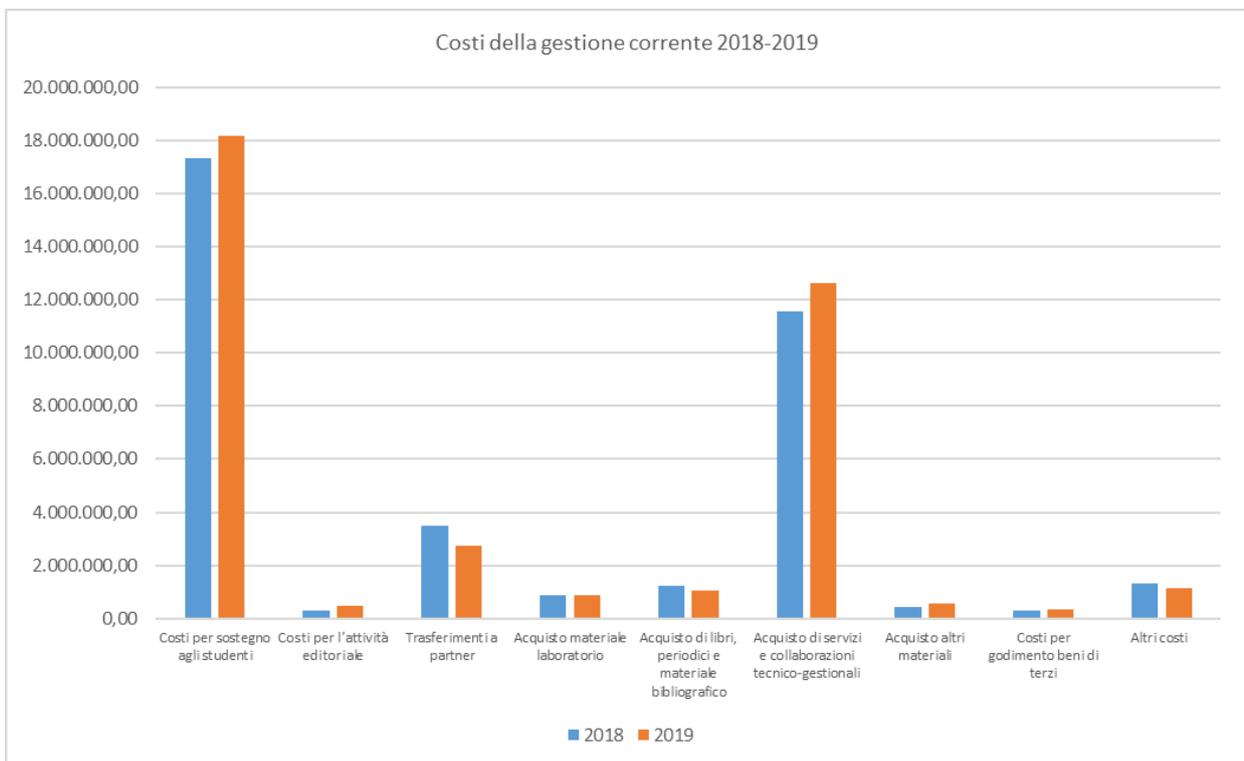
I costi del personale (-724.772,33), i costi per gli ammortamenti e svalutazioni (-319.293,02) e gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri (-352.566,51) hanno subito una contrazione rispetto all'esercizio 2018, compensati in parte da un incremento dei costi della gestione corrente anche per effetto della politica di investimenti deliberata dagli organi (+1.109.169,32) e degli oneri diversi di gestione (+48.240,75).



La voce relativa al personale docente e ricercatore risulta in calo rispetto all'esercizio 2018 (-1.974.172,38) in quanto per l'esercizio 2019 non sono stati rilevati costi per l'attività assistenziale per effetto dell'applicazione di un diverso metodo di contabilizzazione di tale posta in applicazione di quanto previsto nella Nota tecnica n. 3 del 09/10/2017 "Contabilizzazione indennità di equiparazione retributiva personale strutturato presso aziende sanitarie". Tali costi nell'esercizio 2018, esclusa irap, erano pari ad euro 3.702.258,96 per i docenti e ad euro 1.206.205,80 per i ricercatori a tempo indeterminato.

Risultano in calo anche le collaborazioni scientifiche (-7,68), i docenti a contratto (-21,79) e i costi relativi al personale TA a tempo determinato (-31,59%) anche per effetto delle politiche di "stabilizzazione".

L'incremento registrato nella voce relativa al personale TA a tempo indeterminato è determinata anche dalla contabilizzazione a decorrere dal 2019 dei costi per ore in eccedenza e ferie non godute per l'importo complessivo di euro 2.267.790,88, oltre IRAP.



Rispetto all'esercizio 2018 risulta in contrazione la tipologia di spesa relativa ai trasferimenti a partner (-22,01%), e per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (-15,32%). Si rileva un aumento significativo dei costi per la ricerca e l'attività editoriale (+52,99%) e dei costi per il sostegno agli studenti (+4,99). I costi della gestione corrente nel loro complesso registrano un aumento complessivo di 1,1 mil di euro.

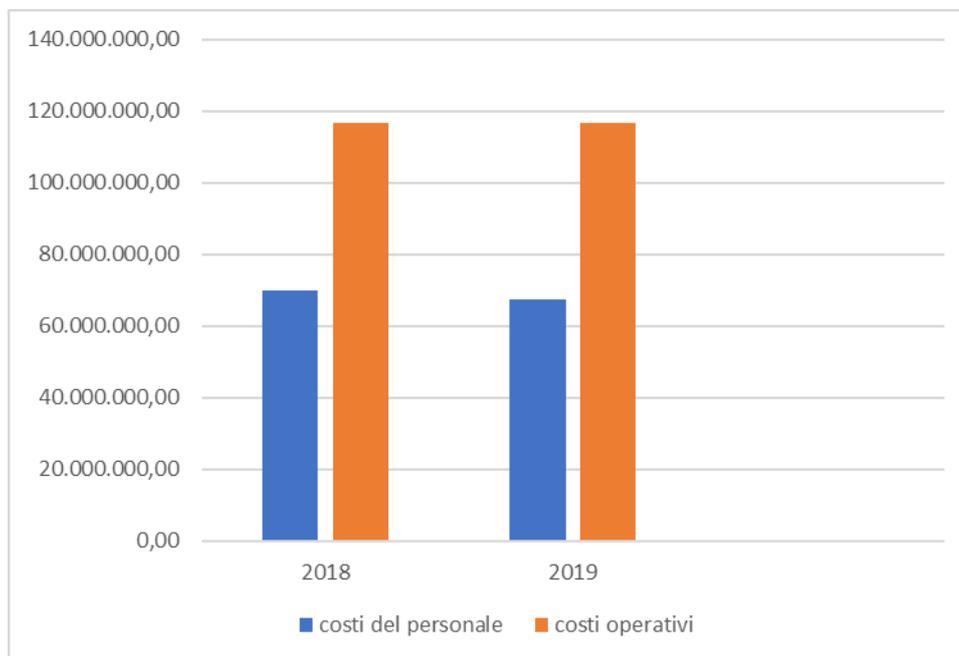
Alcuni indicatori di sintesi

Nell'analisi che segue si presentano alcuni rapporti che mirano a mettere in luce l'incidenza sul bilancio dei costi del personale che, come si è visto, risultano essere la maggiore componente dei costi. Vengono considerati solo i costi "strutturali", intesi come i costi per stipendi non comprimibili; si tratta quindi degli assegni fissi al personale di ruolo a tempo indeterminato docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, comprensivo degli oneri fiscali, previdenziali e dell'IRAP a carico dell'Ateneo.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati tra gli esercizi di riferimento, si precisa che:

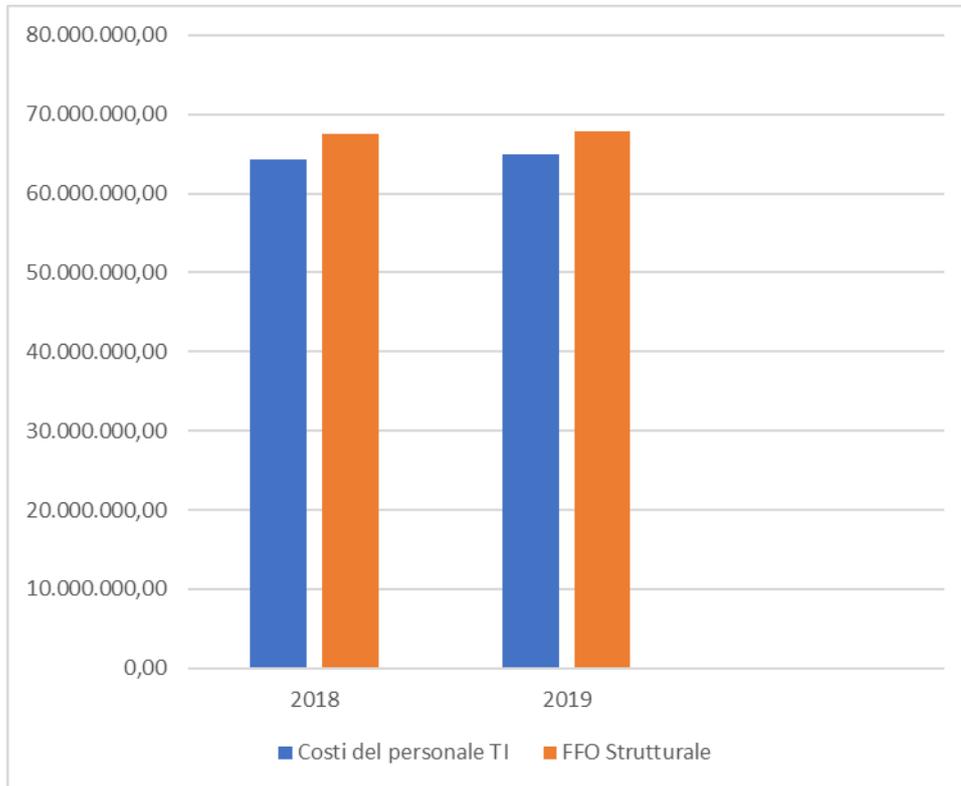
- per l'esercizio 2018 il costo del personale docente, ricercatore e TA è stato decurtato dell'importo relativo all'attività assistenziale che dal 2019, come già rilevato, è diversamente contabilizzato;
- i costi del personale TA per l'esercizio 2019 sono stati decurtati dell'importo inerente le ore in eccedenza e le ferie non godute al 31/12 per l'importo di euro 2.412.543,49, in quanto tale onere non è stato contabilizzato per l'esercizio 2018.

Rapporto costo del personale e costi operativi



Il rapporto percentuale tra retribuzioni, nelle entità sopra definite, e costi operativi, pari a 54,97% nel 2018 ed a 55,70% per il 2019 evidenzia e conferma la rigidità della struttura dei costi.

Il grafico seguente evidenzia il rapporto tra costo del personale di ruolo e il FFO “strutturale” composto da quota base storico, costo standard, quota premiale, intervento perequativo, no tax area, piano straordinario ordinari, associati e ricercatori.



Il rapporto tra costo del personale di ruolo e FFO strutturale, come sopra definiti e determinati, pari a 95,63% per l'anno 2019 e 95,14% per l'anno 2018, conferma l'importanza di tenere monitorate le principali componenti dei ricavi (FFO) e dei costi del personale, al fine di garantire nel tempo l'equilibrio economico e finanziario della gestione.



Le politiche dell'Ateneo

Didattica, orientamento e servizi agli studenti

L'Università di Sassari ha un'offerta formativa in linea con le disposizioni del DM 270/2004, e sue successive modificazioni, e offre, per l'anno accademico 2018/2019 56 corsi di laurea (29 triennali, 21 magistrali e 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico), di cui:

- 5 corsi internazionali
- 1 corso erogato interamente in lingua inglese;
- 1 corso professionalizzante, unico in Sardegna.

Dei corsi sopra indicati, 36 sono ad accesso libero, mentre gli altri sono ad accesso programmato, locale o nazionale, per i quali è previsto il superamento di un test d'ingresso.

Si evidenzia che rispetto al precedente anno accademico sono stati introdotti 4 nuovi corsi:

Corso di laurea L-8 Ingegneria informatica:

Il corso in Computer Engineering affronta in modo organico e specifico le tematiche dell'ingegneria dell'informazione, finalizzandole in particolare verso lo sviluppo di architetture innovative e verso la realizzazione di sistemi e applicazioni di interesse nei vari ambiti individuati dalla strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna. Il programma degli studi è stato progettato pensando a studenti provenienti da licei e scuole professionali, interessati alla programmazione, alla matematica, alle tecniche progettazione hardware e software che sfruttano in profondità le nuove architetture di calcolo e le migliori tecnologie interattive. Scopo ultimo del programma è educare una nuova generazione di ingegneri informatici in grado di lavorare nel campo dei nuovi dispositivi e delle nuove applicazioni digitali. Ingegneri che, grazie ad una formazione aperta a contenuti di altre discipline, possano collaborare efficacemente in team con professionisti di altra estrazione e contribuire alla definizione e alla realizzazione di nuovi e utili strumenti per la gestione del territorio, il turismo, la biomedicina, l'agroindustria, la progettazione di componentistica specializzata.

Corso di laurea L-9 Gestione energetica e sicurezza:

Il Corso di Studi professionalizzante forma figure professionali che operano, in forma singola o associata, nel campo della gestione dell'energia e della sicurezza ambientale. Il laureato in questo corso sarà capace di comprendere e partecipare attivamente sia all'evoluzione tecnologica che a quella normativa, saprà tradurre in azioni concrete i bisogni del territorio e del tessuto economico ed inserirsi in realtà lavorative caratterizzate da una rapida e continua evoluzione. Il laureato sarà in grado di analizzare, progettare e risolvere le problematiche tecniche dei settori del comparto energetico e della sicurezza. Il corso è organizzato in attività didattiche frontali e di laboratorio fortemente improntate all'acquisizione di competenze tecniche. Entrambe le attività sono distribuite tra il primo e il secondo anno e svolte in convenzione con il Collegio nazionale dei Periti industriali. Il terzo anno è invece interamente dedicato al tirocinio da svolgere presso imprese, enti e studi professionali convenzionati.



Corso di laurea magistrale LM-70 Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari:

La proposta del presente CdLM nasce da un periodo di confronto con le realtà produttive regionali del settore alimentare. I suddetti confronti hanno portato alla progettazione di una Laurea Magistrale indirizzata verso molteplici sbocchi professionali rispondendo alle esigenze formative individuate dalla Regione Sardegna per promuovere la crescita intelligente, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale (Europa 2020, Smart Specialisation Strategy).

Il presente Corso di LM, unico a livello Regionale, è di tipo Interdipartimentale: Dipartimento di Agraria e Dipartimento di Medicina Veterinaria. La frequenza per le lezioni in aula è obbligatoria. L'attività didattica si articola in lezioni frontali, seminari, esercitazioni di laboratorio, stage in aziende del territorio, seminari specialistici, attività di sperimentazione e ricerca.

Il corso, distribuito in quattro semestri, prevede didattica frontale, attività di tirocinio e attività di preparazione della tesi. Il Consiglio del CdS ed i singoli docenti/tutor si adopereranno per favorire l'internazionalizzazione, attivando convenzioni con istituti di ricerca stranieri ed aziende dove gli studenti possano effettuare periodi formativi orientati all'acquisizione di nuove competenze rivolte agli ambiti formativi del "saper fare" e del "saper essere" (hard skills e soft skills).

Le attività di formazione del modulo erogato da ANGQ (Associazione Nazionale Garanzia della Qualità) all'interno dell'insegnamento di Sicurezza e Qualità degli Alimenti porta al rilascio dell'attestato di qualifica di Auditor / responsabili gruppo di audit di sistemi di gestione ai sensi delle norme UNI EN ISO 19011 e UNI EN ISO 22000 riconosciuto da IRCA (International Register of Certificated Auditors) e qualificato CEPAS (Certificazione delle Professionalità e della Formazione, accreditato presso ACCREDIA).

Il Tirocinio Pratico Applicativo (TPA), che impegnerà lo studente per una parte consistente del secondo anno, presso un'azienda agroalimentare, con la finalità di conoscere in maniera approfondita tutte le realtà produttive dell'azienda stessa, nonché le funzioni produttive e gestionali ed i relativi: organigramma, funzionigramma, flussi informativi e decisionali, gestione dei tempi e della logistica, sistemi per la sicurezza e politiche aziendali di marketing e per la qualità.

Corso di laurea magistrale LM-86 Wildlife management, conservation, and control:

Il CdS, interamente erogato in lingua inglese, appartiene alla Classe LM-86 (Classe delle lauree magistrali in Scienze zootecniche e tecnologie animali), e rappresenta uno dei normali sviluppi dei laureati triennali delle classi L-13, L-25, L-38 e L-32. Per gli studenti italiani in possesso di lauree diverse da quelle sopraelencate è richiesta l'acquisizione di almeno 36 CFU tra i seguenti settori scientifico disciplinari: VET/01, VET/02, VET/05, BIO/05, BIO/07, BIO/18, AGR/07 e AGR/16. L'ammissione è consentita anche a studenti stranieri in possesso di altre lauree, previa valutazione della congruenza complessiva del percorso formativo.

L'ammissione al CdS avviene previa verifica del possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. Il Corso ha la durata normale di 2 anni con il conseguimento di complessivi 120 CFU. Gli insegnamenti sono previsti in misura prevalente nel primo anno e i rimanenti



nel primo semestre del secondo anno. Il secondo semestre del secondo anno è dedicato allo svolgimento del tirocinio e allo sviluppo della tesi di laurea. La prova finale consiste in un elaborato, frutto di lavoro sperimentale originale, o di un progetto tecnico-applicativo riguardante tematiche delle scienze e della gestione faunistico ambientale.

Gli sbocchi occupazionali del Laureato Magistrale del CdS riguardano tutti i settori coinvolti nello studio e nella gestione della fauna, delle Aree protette, degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Aziende faunistico venatorie ed agriturismo venatorie, operando alle dipendenze di Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private o come libero professionista, con eventuale iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

In linea generale, la capacità dell'Ateneo di attrarre nuovi studenti è dipesa dalla perseveranza nel costruire e proporre un'offerta formativa credibile e di alta qualità, sia nei corsi di laurea che nel post-laurea (scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, master di 1° e 2° livello), e di offrire servizi adeguati e maggiormente rispondenti alle esigenze degli utenti.

L'aumento degli immatricolati che si è registrato è da associarsi all'intensa attività di rinnovamento dell'offerta formativa e di miglioramento dei processi riguardanti l'area della didattica, orientamento e servizi agli studenti, oltre che all'attività di promozione che ha coinvolto più Aree dell'Ateneo.

**Offerta formativa anno
accademico 2018/2019**

Dipartimento	Classe	Tipo	Denominazione del corso	Sede del corso	Programmazione locale o nazionale	N° programmazione
Agraria	L25	L	Scienze e tecnologie agrarie	Sassari	libero	\
Agraria	L25	L	Scienze agro-zootecniche	Sassari	libero	\
Agraria	L25	L	Scienze forestali e ambientali	Nuoro	libero	\
Agraria	L26	L	Tecnologie viticole, enologiche, alimentari	Oristano	locale	75
Agraria	LM69	LM	Sistemi agrari	Sassari	libero	\
Agraria	LM73	LM	Sistemi forestali e ambientali	Nuoro	libero	\
Agraria	LM86	LM	Scienze delle produzioni	Sassari	libero	\



			zootecniche			
Agraria	L8	L	Ingegneria informatica	Sassari	locale	100
Agraria	LM70	LM	Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari	Oristano	locale	15
Architettura, Design e Urbanistica	L17	L	Scienze dell'architettura e del progetto	Alghero	nazionale	70
Architettura, Design e Urbanistica	L21	L	Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	Alghero	libero	\
Architettura, Design e Urbanistica	LM4	LM	Architettura	Alghero	locale	55
Architettura, Design e Urbanistica	LM48	LM	Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio	Alghero	locale	35
Chimica e farmacia	LM13	LMCU	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Sassari	locale	100
Chimica e farmacia	LM13	LMCU	Farmacia	Sassari	locale	100
Chimica e farmacia	L9	L	Gestione energetica e sicurezza	Sassari	locale	50
Chimica e farmacia	L27	L	Chimica	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	L32	L	Scienze naturali	Sassari	libero	\
Chimica e farmacia	LM54	LM	Scienze chimiche	Sassari	libero	\



Chimica e farmacia	LM75	LM	Gestione dell'ambiente e del territorio	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	LMG01	LMCU	Giurisprudenza	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	L14	L	Scienze dei servizi giuridici	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	L/DS	L	Sicurezza e cooperazione internazionale	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	L16 L36	L	Scienze della politica e dell'amministrazione	Sassari	libero	\
Giurisprudenza	LM62	LM	Politiche pubbliche e governance	Sassari	libero	\
Medicina veterinaria	LM42	LMCU	Medicina veterinaria	Sassari	nazionale	50
Medicina veterinaria	LM9	LM	Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie	Sassari	libero	\
Medicina veterinaria	LM86	LM	Wildlife Management, Conservation, and Control	Sassari	libero	\
Scienze biomediche	L2	L	Biotecnologie	Sassari	locale	75
Scienze biomediche	L13	L	Scienze biologiche	Sassari	locale	150
Scienze biomediche	L24	L	Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi	Sassari	locale	250
Scienze biomediche	LM6	LM	Biologia sperimentale e applicata	Sassari	libero	\
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM41	LMCU	Medicina e chirurgia	Sassari	nazionale	119
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM46	LMCU	Odontoiatria e protesi dentaria	Sassari	nazionale	25
Scienze Mediche,	LSNT1	L	Infermieristica	Sassari	nazionale	149



Chirurgiche e Sperimentali						
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT2	L	Fisioterapia	Sassari	nazionale	35
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT3	L	Tecniche di laboratorio biomedico	Sassari	nazionale	25
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LSNT1	L	Ostetricia	Sassari	nazionale	25
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LMSNT1	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche	Sassari	nazionale	50
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	LM61	LM	Scienze dell'alimentazione, salute e benessere dell'uomo	Sassari	libero	\
Scienze economiche e aziendali	L18	L	Economia e management del turismo	Olbia	libero	\
Scienze economiche e aziendali	L18	L	Economia e management	Sassari	libero	\
Scienze economiche e aziendali	LM56	LM	Economia	Sassari	libero	\
Scienze economiche e aziendali	LM77	LM	Economia aziendale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	L12	L	Mediazione linguistica e culturale	Sassari	libero	\
Scienze	L15	L	Scienze del turismo	Sassari	libero	\



umanistiche e sociali			culturale			
Scienze umanistiche e sociali	L39	L	Servizio sociale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	LM14	LM	Lettere, filologia moderna e industria culturale	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	LM38	LM	Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio	Sassari	libero	\
Scienze umanistiche e sociali	LM87	LM	Servizio sociale e politiche sociali	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L1	L	Scienze dei beni culturali	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L10	L	Lettere	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L19	L	Scienze dell'educazione	Sassari	locale	250
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	L20	L	Comunicazione pubblica e professioni dell'informazione	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	LM2	LM	Archeologia	Sassari	libero	\
Storia, scienze dell'uomo e della formazione	LM78-LM84	LM	Scienze storiche e filosofiche	Sassari	libero	\

Si riporta di seguito la tabella relativa all'offerta formativa del settore post-laurea per l'anno accademico 2018/2019.

Scuole di Specializzazione di Area Medica



- Anatomia Patologica
- Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
- Chirurgia Generale
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia Vascolare
- Dermatologia E Venereologia
- Ematologia
- Geriatria
- Ginecologia ed Ostetricia
- Igiene e Medicina Preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato Respiratorio
- Malattie Infettive e Tropicali
- Medicina d'emergenza - urgenza
- Medicina interna
- Medicina nucleare
- Microbiologia e Virologia
- Neurochirurgia
- Oftalmologia
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria e Veterinaria

- Farmacia Ospedaliera
- Microbiologia e virologia
- Scienza dell'alimentazione
- Patologia Clinica
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica
- Chirurgia Orale
- Odontoiatria Pediatrica
- Ispezione degli alimenti di origine animale
- Sanità, allevamento e produzioni zootecniche

Altre Scuole di Specializzazione

- Scuola di specializzazione in beni archeologici
- Scuola di specializzazione per le professioni legali



Altri Corsi di Specializzazione

- Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
- Formazione insegnanti (riconoscimento/certificazione 24 CFU)

Dottorati di Ricerca

- Archeologia, Storia e Scienze dell'Uomo (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione);
- Architettura e Ambiente (Architettura, Design e Urbanistica);
- Culture, Letterature, Turismo e Territorio (Scienze Umanistiche e Sociali);
- Life Sciences and Biotechnologies (Scienze Biomediche);
- Scienze Agrarie (Agraria);
- Scienze Biomediche (Scienze Biomediche);
- Scienze e Tecnologie Chimiche (Chimica e Farmacia);
- Scienze Giuridiche (Giurisprudenza);
- Scienze Veterinarie (Medicina Veterinaria).

Corsi in convenzione con UniCA , con Cagliari come sede amministrativa:

- Scienze e Tecnologie Chimiche (per i cicli precedenti);
- Scienze Economiche ed Aziendali

Master di 1° e 2° Livello (attualmente già istituiti)

- Master universitario di II livello in Medicina estetica avanzata
- Master Universitario di II livello in Medicina Estetica
- Master Universitario Internazionale di II livello “International Master in Medical Biotechnology
- Master Universitario di II livello in Psichiatria Forense e Criminologia Clinica
- Master Universitario di II livello in Tecnologie farmaceutiche e Attività Regolatorie
- Master Universitario di II livello in Costruzione del Paesaggio, Rischio Idrogeologico e Progetto Urbano
- Master Universitario di II livello “DECAPRO – Diritto ed Economia per la Cultura e l’Arte nella Progettazione dello Sviluppo Territoriale”
- Master Universitario Interdipartimentale di II livello “MADISS – Direzione di strutture sanitarie
- Master Universitario Interdipartimentale di II livello Mutipa – Medicina d’urgenza e terapia intensiva dei piccoli animali
- Master Universitario di I livello in Area critica ed emergenza sanitaria per infermieri

Esami di Stato

- Professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001
Sez. A



Architetto
Pianificatore territoriale
Paesaggista
Conservatore dei beni architettonici ed ambientali
Assistente sociale specialista
Biologo
Chimico
Dottore agronomo e dottore forestale
Sez. B
Architetto junior
Pianificatore junior
Assistente sociale
Biologo junior
Chimico junior
Agronomo e forestale junior
Biotecnologo agrario

- Professioni NON regolamentate dal D.P.R. 328/2001
Tecnologo alimentare
Farmacista
Odontoiatra
Veterinario
- Professioni di cui al Dlgs 139/2005
Sez. A
Dottore commercialista
Sez. B
Esperto contabile
A queste due sezioni si uniscono inoltre, per ciascuna, le prove integrative per Revisore Legale
- Professioni regolamentate dal Decreto 19 ottobre 2001, N. 445
Medico Chirurgo

Nel corso del 2019 è stata fondata la Scuola Superiore di Sardegna. La Scuola Superiore di Sardegna è un percorso formativo di alto livello studiato appositamente per studenti meritevoli e motivati, selezionati sulla base di un test, e che prevede ulteriori attività formative extra-curricolari in aggiunta al proprio normale percorso di studio. La Scuola persegue l'obiettivo di sviluppare la formazione universitaria e post-universitaria in raccordo con la ricerca scientifica, l'innovazione e la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie al contesto esterno.

Inoltre, al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, sono state create le Attività didattiche integrative di Ateneo, denominate ADIT, alle quali tutti gli studenti, prescindendo dal corso di laurea di appartenenza, possono partecipare e, attraverso queste, possono acquisire dei crediti formativi utilizzabili nella carriera prevista per il conseguimento del titolo, nei limiti imposti dai regolamenti stessi. Le attività concernenti l'organizzazione e l'amministrazione delle attività viene svolta in collaborazione con i dipartimenti.



L'attività di dematerializzazione dei processi, già introdotta nel 2018, ha consentito di gestire "on line" altre procedure, come il trasferimento in entrata e in uscita, l'abbreviazione, il passaggio di corso, la rinuncia agli studi, la domanda di laurea, la richiesta di rimborso tasse, ecc. Sempre nell'ottica del graduale superamento degli scambi "cartacei" e del conseguente risparmio di risorse di tempi e strumentali, è inoltre proseguita la richiesta dei fogli di congedo agli altri Atenei esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata). Sono stati inoltre realizzati e perfezionati i "video tutorial" con funzione di aiuto agli studenti nella fase di immatricolazione "on line", come nella fase di iscrizione alle prove di accesso ai corsi a numero programmato.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, per consentire all'Ateneo un risparmio di spesa, anche quest'anno ci si è fatti carico dell'organizzazione interna in sede delle prove di accesso ai corsi di Architettura e Veterinaria, per le quali precedentemente si utilizzava il Palazzetto dello Sport, risparmiando così sui costi. Sono state mantenute al Palazzetto, visto il consistente numero di partecipanti, esclusivamente le prove di accesso ai corsi di Medicina e Chirurgia e di Professioni Sanitarie. Anche per tutte le prove di accesso ai corsi a numero programmato locale si è ricorso all'organizzazione interna.

Un particolare sviluppo ha avuto anche l'attività di gestione amministrativa degli studenti stranieri, nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione dell'Ateneo, in collaborazione a livello nazionale con il CIMEA, fornendo anche un servizio di continua consulenza agli stessi studenti non solo per l'avvio o la prosecuzione della propria carriera presso il nostro Ateneo, ma anche ai fini del riconoscimento del proprio titolo.

Un'importante collaborazione è stata inoltre fornita sia per le componenti studentesche che presentano problematiche particolari, sia nel campo della disabilità, in collaborazione con l'Ufficio Affari Generali e con il Delegato Rettorale incaricato, sia per gli studenti sottoposti a regime di detenzione, implementando ulteriormente i servizi agli studenti con esigenze speciali.

E' proseguita l'attività del Gruppo di lavoro per le tasse studentesche, che ha confermato la rideterminazione della funzione alla base della tassa di iscrizione, semplificandone notevolmente la formula e rendendola maggiormente proporzionale al reddito. Il tutto è poi confluito nell'approvazione da parte degli Organi di Governo del Regolamento Carriere Studenti, modificato in tutte le parti sulle quali l'esperienza applicativa precedente rendeva opportuno un intervento, con particolare riferimento alla modifica del meccanismo di pagamento tasse per gli iscritti "sub-condizione". E' stato ovviamente riconfermato il sistema della "No Tax Area", introdotto in modo obbligatorio a livello nazionale. I maggiori casi di esenzione, totale o parziale, sono stati comunque ampiamente compensati dai conseguenti finanziamenti erogati dal MIUR a tal fine.

L'introduzione e la conferma del sistema "Pago PA" ha poi consentito agli studenti di provvedere al pagamento delle tasse in tutti i vari modi previsti, compreso anche l'addebito sulla propria carta di credito.

Dopo avere definitivamente completato il processo di introduzione di VOL che ha portato ad oggi alla verbalizzazione on line della quasi totalità degli esami complessivamente sostenuti, in seguito



all'emanazione dell'apposito Regolamento, si è data applicazione anche alla Verbalizzazione On Line degli esami di laurea, sistema che era comunque di fatto già in precedenza sperimentalmente adottato da diversi Dipartimenti.

Anche nel 2019 si è proceduto all'attribuzione dei premi di studi per i laureati, così come previsto dalla normativa nazionale, poi recepita in apposita delibera dei competenti Organi di Ateneo. Tale attribuzione è stata regolarmente rendicontata attraverso i canali informatici istituzionali del FFO, Fondo Sostegno Giovani, ed è stata riconosciuta dal MIUR in sede di erogazione proprio del FFO.

Per quanto concerne l'Offerta Formativa, nell'apposita pagina del sito di Ateneo sono stati pubblicati i link per accedere a tutti i corsi di laurea presenti in Offerta nell'anno accademico di riferimento. Per qualsiasi tipo di ulteriore informazione nella stessa pagina è a disposizione anche un ulteriore link per il Regolamento Carriere Studenti. E' stato poi confermato l'inserimento di un apposito motore di ricerca che consente di recuperare tutte le informazioni relative agli insegnamenti erogati nell'anno accademico, che offre anche l'ulteriore possibilità di inserire dei filtri aggiuntivi che, a loro volta, aiutano a circoscrivere la ricerca. Gli studenti interessati, utilizzando il motore in argomento, possono trovare tutti gli insegnamenti del proprio anno di iscrizione, e hanno anche la possibilità di reperire tutti gli altri insegnamenti del corso attraverso la voce "insegnamenti del corso", a loro volta suddivisi per anno accademico. Lo stesso motore di ricerca consente attualmente anche di cercare i docenti di riferimento, oltre che l'accesso al "Self Studenti Uniss". Sempre dalla pagina dell'Offerta Formativa è possibile, attraverso link appositamente creati, accedere a tutte le informazioni relative ai corsi a numero programmato nazionale e locale, alle graduatorie per i trasferimenti da altri Atenei, e ai corsi singoli per l'anno accademico 2019/2020 attualmente in corso.

Sono stati inoltre portati avanti tutti gli adempimenti istituzionali, dall'aggiornamento della Banca Dati Ministeriale, alla Regolamentazione Didattica, a tutta la fase di istituzione dei Corsi di laurea. Il tutto è sempre avvenuto nel pieno rispetto della tempistica imposta non solo dal MIUR, ma anche dalle sedute degli Organi di Governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione).

Sono state inoltre ulteriormente intensificate le necessarie relazioni con il CINECA per garantire il costante aggiornamento di UGOV Didattica, il suo adattamento alle specifiche esigenze dell'ateneo in materia di offerta formativa e per implementare le pagine del portale Uniss dedicate alla pubblicazione dell'offerta dei corsi di studio.

Va opportunamente segnalata anche la predisposizione e l'utilizzazione di una pagina MOODLE da utilizzare come "luogo" di confronto e scambio di informazioni relativamente alla pubblicazione della normativa di interesse tra l'Ufficio e i Manager Didattici.

Nella parte conclusiva del 2019 si è proceduto, visti i termini imposti dal MIUR, a porre in essere tutti gli adempimenti volti all'inserimenti di nuovi corsi di laurea nell'offerta formativa del prossimo anno accademico 2020/2021, attività tuttora in corso.

Nel corso del 2019, essendo stati accorpate l'Ufficio Segreteria Studenti e l'Ufficio Orientamento e Job Placement nel nuovo ufficio Servizi agli Studenti e Offerta Formativa, si è operato su più fronti nella



realizzazione di diversi progetti, tutti orientati a favorire l'orientamento, degli studenti, in ingresso, in itinere e in uscita.

Nell'ambito del Progetto UNISCO, funzionale alla fase di orientamento in ingresso, si è puntato al coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori. Si sono svolti molti incontri sia direttamente presso le scuole, che presso le strutture dipartimentali. Sono stati attivati decine di corsi seguiti dagli alunni delle ultime tre classi della scuola secondaria superiore, che hanno consentito agli studenti stessi di conoscere il mondo universitario, l'Università di Sassari in particolare, la sua offerta formativa, conseguendo anticipatamente CFU da utilizzare successivamente nel corso della propria carriera universitaria. Anche per il presente anno accademico sono state firmate molte convenzioni con gli Istituti di Istruzione superiore delle province di Sassari, Olbia-Tempio, Oristano e Nuoro, Istituti che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del progetto anche con i loro docenti.

La realizzazione nel corso del 2019 della Manifestazione Annuale dello Studente si è posta in diretto collegamento sia col Progetto Unisco che con il fondamentale obiettivo di facilitare l'orientamento in ingresso attraverso le visite degli studenti delle scuole superiori ai numerosi stand allestiti dalle varie strutture dipartimentali, e anche bibliotecarie, dell'Ateneo, e la loro partecipazione agli incontri di presentazione dell'offerta formativa.

L'Ateneo ha inoltre presenziato a varie manifestazioni con Stand informativi come ad esempio "Orientasardegna", fiera dell'orientamento che si tiene a Cagliari. In tale occasione per tre giorni si incontrano migliaia di studenti provenienti da tutte le scuole superiori della Sardegna.

Di particolare rilievo il programma intrapreso in collaborazione con il quotidiano "La Nuova Sardegna" che ha permesso di incontrare studenti delle scuole superiori e aziende del territorio unendo in questo modo la fase dell'orientamento in ingresso con quella in uscita (placement).

Nell'ambito dell'Orientamento in uscita una notevole attenzione è stata prestata a tutta l'attività di Placement, e ai connessi rapporti convenzionali con molte aziende locali ospitanti. In quest'ambito si è inserita l'attivazione di numerosi tirocini extracurricolari, che hanno consentito agli stessi tirocinanti la costruzione di un proprio personale curriculum, utile per il loro successivo collocamento professionale.

Sono inoltre stati attivati vari tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo con studenti laureati da lunga data o diplomati. Decine sono stati i colloqui con neo laureati per costruire un percorso post laurea.

Anche nel 2019, è stato possibile reclutare i tutor cosiddetti "400 ore". Ciò ha consentito la prosecuzione del servizio stabile di "Call Centre" e del "Welcome Point" per tutto il periodo di immatricolazione, così come del servizio di front-office per tutti gli studenti richiedenti le credenziali di accesso, nonché del servizio di assistenza tecnica e di supporto per tutte le fasi di immatricolazione e di iscrizione agli anni successivi. Il front-office svolge, inoltre, un supporto fondamentale fornito agli studenti dell'Ateneo per qualsiasi problematica inerente il percorso di studi e anche per i rapporti con l'ERSU, Ente Regionale per il Diritto allo Studio. Presso il Centro Orientamento vengono inoltre poste a disposizione diverse postazioni PC per tutte quegli studenti che non hanno la possibilità di procedere autonomamente proprio alle fasi di immatricolazione e di iscrizione.



Anche nel corso del 2019, l'Ufficio Orientamento, confluito nell'Ufficio Servizi agli studenti e offerta formativa, ha curato tutto il procedimento legato alle collaborazioni studentesche "150 ore" (predisposizione e pubblicazione del bando, formazione della graduatoria, assegnazione alle strutture, pagamenti). Tenendo conto delle direttive impartite e dei criteri scelti dagli Organi di Governo, in sede di assegnazione sono state privilegiate le strutture bibliotecarie e quelle altre strutture ritenute più strategiche per i servizi agli studenti.

E' inoltre proseguita l'assegnazione dei fondi alle Associazioni Studentesche per lo svolgimento di attività ricreative-culturali da esse gestite, secondo i criteri previamente individuati dalle delibere e dalla normativa di ateneo vigente in materia.

Sono inoltre stati assegnati nel corso dell'esercizio diversi Premi di Studio, tra i quali spicca il bando intitolato alla memoria del Dott. Farace per il quale vengono attribuiti 4 premi di 1.000 euro ciascuno, per elaborati sul tema della disabilità, riservato agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie superiori delle province di Sassari, Olbia-Tempio, Oristano e Nuoro.

Va inoltre segnalato in modo particolare che anche nel 2019 l'Ufficio Servizi agli studenti e offerta formativa ha avviato in modo definitivo tutta l'attività legata alla realizzazione del progetto UNISCO 2.0, finanziato dalla Regione Sardegna, che ha consentito dal punto di vista funzionale un miglioramento e potenziamento dei servizi agli studenti.

In sede di realizzazione del Progetto in argomento si è già proceduto all'attività di acquisto dei beni e servizi necessari, alla stipula dei relativi contratti, alla necessaria attività di rendicontazione alla RAS, in collaborazione con l'Università di Cagliari, con la quale il nostro Ateneo è partner esclusivo nella gestione dei Fondi assegnati. Sono stati reclutati decine di tutor disciplinari e di didattica integrativa messi a disposizione dei vari corsi di studio dei Dipartimenti al fine di incidere sulle problematiche degli studenti in ingresso in Ateneo, sia nella fase pre-immatricolazione, attraverso corsi sui saperi minimi che durante il primo anno di corso.

Sempre a proposito del progetto regionale di orientamento, con particolare riferimento al potenziamento dei "saperi minimi" è stata portata avanti l'azione "Scienza in Piazza" che ha previsto la realizzazione di 13 Laboratori didattici disciplinari, attivati appositamente per la realizzazione degli exhibit di Scienza in Piazza 2019. Coordinatori scientifici e di supporto per la progettazione, realizzazione, animazione degli exhibit, sono stati alcuni docenti UniSS appartenenti a 6 dipartimenti (Chimica e Farmacia - Scienze Biomediche - Agraria - Storia, Scienze dell'uomo e della Formazione - Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali - Architettura Design Urbanistica). I laboratori sono stati progettati partendo dalle idee proposte dagli studenti e dai docenti delle Scuole.

La plenaria della mostra interattiva itinerante si è svolta nelle giornate dell'11, 12 e 13 aprile 2019 nel Polo Universitario Bionaturalistico di Piandanna a Sassari. Si è rivelata una formula capace di attirare l'attenzione dei giovani e delle famiglie, con oltre 1300 visitatori che hanno interagito in modo appassionato con oltre 50 exhibit animati nei 28 stand allestiti nei tre piani della struttura. I laboratori hanno visto la partecipazione attiva di oltre 500 studenti e studentesse della III-IV-V delle scuole appartenenti alle Reti costituite con il Progetto UNISCO 2.0.



Negli exhibit sono stati coinvolti anche 100 studenti UNISS al primo anno di corso, 30 docenti della Rete di Scopo di Scuole Ambito Territoriale 1 Sassari – Alghero, composta dai 19 Istituti Secondari Superiori dell'ambito oltre ai docenti dell'Ateneo. Le attività hanno visto anche la collaborazione con la rete di Associazioni Scientifiche territoriali Scienza in Movimento.

A dicembre 2019 si è conclusa la seconda fase dell'azione che prevede l'estensione degli exhibit in alcuni ambiti comunali. Un'azione itinerante finalizzata, in questa modalità, prevalentemente all'orientamento allo studio e a contrastare l'abbandono scolastico.

Nel mese di agosto 2019, Scienza in Piazza ha partecipato alla manifestazione l'Isola in Vetrina su invito dell'Assessore alla Cultura del Comune di Stintino, animando lo spazio messo a disposizione e intrattenendo centinaia di visitatori provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa.

Il 26 e 27 Settembre 2019, Scienza in Piazza ha animato il cortile del Palazzo Centrale dell'Università di Sassari durante l'evento La Scienza è di Tutti in occasione della Notte Europea dei Ricercatori 2019.

Il 12 Ottobre 2019, Scienza in Piazza è stata ospitata dal Comune di Lula, dove ha portato nella palestra comunale parte dei suoi exhibit e diversi animatori, mettendoli a disposizione di alcune centinaia di alunni delle scuole del territorio.

Durante l'anno si è inoltre provveduto alla gestione del processo relativo ai percorsi di alternanza scuola-lavoro presso l'Ateneo (successivamente PCTO – percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Si è inoltre provveduto al supporto per la predisposizione della gara per il servizio di merchandising di Ateneo, ora in fase di partenza, ed alla gestione del processo relativo al Progetto "Sconti Studenti", che ha previsto il coinvolgimento di alcune attività commerciali/servizi. Attualmente l'Ateneo ha stipulato circa trenta convenzioni che prevedono sconti in favore degli studenti universitari.

Anche nel corso del 2019 l'Ufficio Alta Formazione ha potenziato la propria attività nella risistemazione delle pagine web del sito, con particolare riferimento alla chiarezza di visualizzazione generale delle stesse pagine per renderle maggiormente chiare e fruibili per l'utenza. Sono state inoltre risistemate e aggiornate le pagine dedicate ai Master di 1° e 2° livello.

Nell'anno accademico 2018/2019 sono stati attivati 2 nuovi Master di II° livello: Costruzione del Paesaggio Urbano, Rischio Idrogeologico e Progetto Urbano; MUTIPA – Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva dei Piccoli Animali.

Nel 2019 l'Ufficio ha proseguito il suo impegno nella gestione dei Master, sia di 1° che di 2° livello. I corsi di Master universitario attualmente presenti nell'Offerta Formativa del nostro Ateneo sono stati attivati o autonomamente dall'Ateneo o in collaborazione con altri Atenei italiani ed esteri, Enti esterni, pubblici o privati, attraverso apposite Convenzioni.

Anche nel 2019 l'Ufficio è stato in particolare impegnato nella gestione di tutte le Scuole di Specializzazione attivate nel nostro Ateneo, sia nelle Scuole di Area Medica, sia nelle Scuole non Mediche di Area Sanitaria, sia nelle altre tipologie di scuole (Professioni Legali, Beni Archeologici),



gestendo amministrativamente sia le scuole con sede amministrativa a Sassari sia le scuole “aggregate” con sede amministrativa in altri Atenei. Particolare cura viene riservata ai rapporti con i docenti e i direttori delle singole scuole per tutto ciò che riguarda l’organizzazione didattica e le attività degli specializzandi, ai rapporti con gli Enti pubblici sia per fini didattici-formativi, sia per ciò che riguarda lo svolgimento di pratiche burocratiche. Lo stesso vale per privati ed Aziende del settore. L’ufficio è in costante contatto con le altre Università, in particolare con le sedi aggregate ma anche con gli Assessorati Regionali e con i Ministeri coinvolti a vario titolo con l’Università di Sassari.

Anche per quanto riguarda le Scuole di Area non Medica l’Ufficio Alta Formazione ha gestito dal punto di vista amministrativo le carriere di tutti gli iscritti, a partire dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento titolo, curando ovviamente anche i rapporti con i docenti delle singole scuole, i rapporti ai fini didattici-formativi con gli Enti pubblici, privati ed Aziende, le altre Università aggregate, con gli Assessorati Regionali e con i Ministeri coinvolti a vario titolo con l’Università.

Sempre nel settore delle Scuole di Specializzazione, l’Ufficio gestisce amministrativamente anche la Scuola in Beni Archeologici (compresi i rapporti con il Consorzio Uno con il quale l’Università degli Studi di Sassari ha stipulato un protocollo di intesa per le attività inerenti la stessa Scuola e le assicurazioni suppletive nonché la garanzia degli alloggi per gli studenti iscritti ad essa) e la Scuola per le Professioni Legali.

Nel corso dell’anno un notevole impegno è stato profuso per i Dottorati di Ricerca. Con il 2019 è entrato a regime il pagamento delle tasse attraverso il sistema PagoPA, con bollettino già precompilato e recuperabile direttamente tramite la propria pagina personale accedendo dal Self-Studenti una volta effettuato il “login”. Attualmente i Corsi di Dottorato, oltre ad essere finanziati dall’Ateneo, trovano finanziatori esterni (è stato confermato per il 2019, ad esempio, il finanziamento da parte dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, del Centro Euro Mediterraneo per gli studi sui cambiamenti climatici e dell’Università di Cagliari, mentre si è aggiunto, per la prima volta, un finanziamento da parte della Diocesi di Alghero – Bosa per studi in campo archeologico) e sono anche inseriti nel POR 2014-2020.

In particolare, alcune borse di studio messe a concorso sono state finanziate su fondi POR FSE 2014/2020, Asse III “Istruzione e Formazione” – Obiettivo Tematico 10 “Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente”. Per usufruire di queste borse la Regione richiede espressamente il possesso, al momento dell’immatricolazione, del requisito della residenza in Sardegna, nell’ottica di favorire le potenzialità degli studenti locali. E’ da sottolineare che questa forma di finanziamento, alla quale l’Ateneo può accedere essendosi classificata in prima posizione a seguito di un bando competitivo pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna, ha consentito il finanziamento di 25 borse di studio anche per l’anno 2019, portando, in questo modo, a tre i cicli di Dottorato di ricerca finanziati sulla programmazione POR FSE 2014/2020. E’ da tenere presente che qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori borse di studio rispetto a quelle previste nel bando, anche successivamente al completamento della procedura concorsuale, le stesse saranno assegnate ai Corsi di Dottorato aventi comunque sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Sassari.



L'Università degli Studi di Sassari, sempre a seguito della pubblicazione dei bandi di ammissione, partecipa tra l'altro alla presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE- FESR Ricerca e Innovazione e, in particolare, in riferimento all'Azione I.1 – “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”. L'esito positivo della partecipazione a tale iniziativa ha consentito il finanziamento di 37 borse di studio per Dottorato di Ricerca (di cui 13 nel 2019) con la possibilità, per i dottorandi beneficiari, di svolgere il loro percorso di ricerca sia presso le imprese in collaborazione con le quali vengono presentate le proposte progettuali, che all'estero.

Il 2019 è stato contraddistinto dalla messa a regime di molti dei compiti della Scuola di Dottorato (istituita nel 2018) e dalla nascita di sempre nuove esigenze legate alla gestione ed ai compiti della Scuola tra cui la predisposizione di un primo piano formativo destinati ai Corsi di Dottorato. Il 2019 è stato l'anno in cui si è anche avviato un dialogo più strutturato con le Aziende del territorio. In modo particolare, oltre che con le aziende già coinvolte a vario titolo con i diversi progetti del Dottorato, si è intavolato un dialogo molto costruttivo fin dalle prime battute con la Confindustria Centro – Nord Sardegna per la creazione di progetti comuni.

L'Ufficio Alta Formazione si è anche adoperato per il rispetto dei requisiti che hanno fatto in modo che UniSS potesse certificare che tutti i suoi Corsi di Dottorato fossero classificati dal MIUR come Innovativi (a carattere “Internazionale”, “Intersettoriale” o “Interdisciplinare”) e questo consentirà di beneficiare della assegnazione nella misura massima della quota di FFO prevista per i Dottorati di ricerca.

Sono attive diverse convenzioni per il finanziamento dei Corsi di Dottorato con diversi Enti pubblici e privati nonché accordi di collaborazione con diverse Università straniere, con particolare riferimento in questo caso alla cotutela di tesi.

In totale, per il 2019, gli iscritti ai 9 Corsi di Dottorato attivi sull'A.A. 2018/2019 sono stati 208, di cui 119 con borsa di studio erogata direttamente dall'Ateneo, o su fondi propri o su finanziamenti esterni.

Tra le diverse collaborazioni attivate nel 2019 (oltre alla conferma della Brigata Sassari, avviata nel 2018) si sottolinea in modo particolare quella con l'Istituto Europeo di Oncologia.

E' stato attivato il Percorso formativo 24 CFU con circa n. iscritti 1400 nell'anno 2019.

Per l'A.A. 2018/2019 è stato istituito con decreto MIUR il IV° ciclo dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno; l'Università di Sassari in risposta alle esigenze del territorio e alla necessità di formare nuovi docenti specializzati sul sostegno, ha attivato i percorsi per tre gradi scolastici, dando la disponibilità ad accogliere 50 corsisti per la Scuola Primaria, 50 per la Scuola Secondaria di Primo Grado e 50 per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato, è proseguito l'essenziale rapporto con tutti gli ordini professionali interessati, con notevole vantaggio per tutti i neo laureati dell'Ateneo, che, avendo la possibilità di sostenere gli esami in sede, non si sono visti costretti a recarsi presso altri Atenei. Con l'introduzione del D.M. 58/2018, lo svolgimento del previsto tirocinio è stato anticipato al periodo precedente la laurea per gli studenti iscritti al quinto e al sesto anno del corso di studi. Ciò ha comportato l'assegnazione mensile, da parte dell'Ufficio, di un tutor ai candidati nelle discipline



medica, chirurgica e medicina generale. A questo proposito, con il fine di sviluppare una miglior sinergia tra l'Ordine dei Medici e le strutture dell'Ateneo interessate, è stata introdotta la possibilità per i candidati di esprimere una preferenza sui tutor presso i quali effettuare il tirocinio.

A fronte della spesa per il pagamento dei Commissari, gli esami di Stato garantiscono all'Ateneo un ingresso monetario attraverso i contributi di partecipazione versati dagli iscritti. Tali contributi sono quantificati nella misura unitaria di euro 250,00 per Medico Chirurgo; euro 100,00 per le prove integrative di Revisore Legale ed euro 180,00 per tutti gli altri esami di Stato.

Ricerca e qualità, trasferimento tecnologico, terza missione e Ufficio Gestione Progetti, Centri e Consorzi

L'attività dell'ufficio nel 2019 è stata intensa grazie alla capacità propositiva dei ricercatori sui bandi competitivi regionali, nazionali ed europei. I risultati sono stati più che positivi dato che i PRIN finanziati sono stati 20 di cui 5 hanno visto i ricercatori Uniss come coordinatori nazionali del progetto per un finanziamento totale pari a € 2.743.571,00. A valere sulla LR 7/2007 le proposte finanziate sono state 19 per un finanziamento totale pari a € 1'960'000,00.

L'Ateneo ha partecipato al Bando Attraction and International Mobility (PON AIM) nell'ambito del quale sono state finanziate in prima istanza 11 attività. Nel corso dell'anno sono state ammesse a finanziamento ulteriori 6 attività per scorrimento graduatoria per un totale di 24 ricercatori. Il finanziamento totale pari a € 4.470.121,68.

È proseguita, anche per l'anno 2019, l'attività di supporto degli utenti, referenti e superutenti dei Dipartimenti nella risoluzione di problematiche correlate all'inserimento/aggiornamento dei prodotti nel sistema IRIS e alla sincronizzazione con le pagine personali loginmiur anche in relazione ad esigenze correlate ad adempimenti ministeriali, oltre che la cura dei rapporti con il Cineca.

Nel corso del 2019 le attività della ricerca si sono integrate con il processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo – autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti – in un'ottica di miglioramento continuo delle due aree core, mediante la collaborazione con il Presidio di Qualità. Nello specifico è stato avviato il processo per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca attraverso la compilazione da parte dei Dipartimenti di una scheda relativa agli obiettivi, risorse, gestione e risultati della ricerca.

Nei mesi da gennaio a maggio 2019 l'Ufficio ha curato tutti gli aspetti riguardanti la visita di Accreditamento Periodico da parte della CEV e ha fornito assistenza durante tutta la permanenza della Commissione ANVUR (20-24 maggio 2019).

È stata rinnovata la Convenzione stipulata con la CRUI per l'utilizzo del sistema di supporto alla valutazione della produzione scientifica degli Atenei predisposto dall'Università della Basilicata che consente agli Atenei di svolgere procedure periodiche di autovalutazione dei prodotti della ricerca secondo i parametri previsti per l'ASN e secondo il modello di valutazione definito dall'ANVUR per la distribuzione del finanziamento FFABR e di calcolare, per le sole aree bibliometriche, una serie di



indicatori secondo il cosiddetto modello “VQR-Like”. Nel corso dell’anno sono state effettuate 2 tornate di valutazione, la prima chiusa il 25 luglio e la seconda il 15 novembre. Inoltre, per consentire l’operabilità del sistema CRUI-UNIBAS con IRIS, in quanto fonte dei metadati necessari alla valutazione dei prodotti, si è avuta una cospicua interazione con lo staff del supporto UNIBAS.

Sono inoltre proseguite le attività di consulenza e assistenza ai ricercatori e al personale amministrativo dei Dipartimenti nella fase di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell’ambito dei programmi europei per la programmazione 2014-2020 (n. 19 progetti nell’ambito del programma Horizon 2020, n. 6 nell’ambito del programma LIFE 2014-2020, n. 1 nell’ambito di iniziative ERA-NET, n. 3 nell’ambito del programma JUST e 1 nell’ambito del programma AMIF).

Sono proseguite le attività previste dalla Convenzione stipulata fra Sardegna Ricerche e gli Atenei sardi, che prevedono la fornitura del servizio di assistenza tecnica specialistica e di sviluppo delle competenze con l’obiettivo di facilitare l’efficace partecipazione e l’accesso ai finanziamenti europei da parte dei ricercatori dell’Ateneo. Nel corso del 2019 sono stati organizzati 3 corsi di formazione, 8 webinar riguardanti la partecipazione ai programmi Horizon 2020 e LIFE 2014-2020 e 6 sessioni di incontri con il team di consulenti incaricati da Sardegna Ricerche.

Nell’ambito del bando RAS “Avviso di chiamata per il finanziamento di Progetti di Ricerca – Anno 2017”, nel corso del 2019, hanno preso servizio i ricercatori restanti.

È stato rendicontato il primo bando ex Legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 “Promozione della Ricerca Scientifica e dell’Innovazione Tecnologica in Sardegna - Programma Mobilità Giovani Ricercatori attività annualità 2017” ed è stata sottoscritta la convenzione per il nuovo bando annualità 2019.

L’Ufficio Ricerca e Qualità ha inoltre curato le attività per l’attribuzione del finanziamento straordinario “una tantum per la ricerca”. Il finanziamento rappresenta un contributo interno assegnato dall’Ateneo, in coerenza con le proprie Politiche e con il Piano Strategico Integrato, ai ricercatori per sostenere le spese connesse all’attività di ricerca. Il finanziamento, pari € 1.096.000, è stato destinato a tutto il personale Docente e Ricercatore dell’Ateneo in servizio per l’intero A.A. 2019-2020.

Nell’anno 2018 l’Ufficio Trasferimento Tecnologico (UTT) ha incrementato la quantità e qualità dei servizi offerti e favorito l’apertura e la cooperazione con il mondo produttivo e imprenditoriale. L’incubatore dell’Università di Sassari CubAct ed il Fab Lab Uniss, sono i tasselli per la creazione di un circuito virtuoso tra apprendimento, ricerca e innovazione centrato sull’imprenditorialità a diretto contatto con la comunità della ricerca.

L’incubatore dell’Università di Sassari fa parte del Network Research to Innovation (R2I), rete italiana dei Business Innovation Center promossi dall’INFN e dal CERN per favorire la nascita e la crescita di start-up. Vengono periodicamente promosse attività di formazione e orientamento al mercato, alla creazione d’impresa, alla tutela della proprietà intellettuale anche in collaborazione con altri enti ed iniziative che, ad oggi, hanno coinvolto più di 1000 persone fra studenti, ricercatori e futuri imprenditori.



Il Fab Lan Uniss, è il laboratorio di prototipazione digitale di Ateneo, attrezzato con stampanti di nuova generazione, 3D e prototipazione rapida su scala ridotta, ad alto contenuto tecnologico, che offre servizi personalizzati di fabbricazione digitale e strumenti necessari per trasformare l'idea in un progetto reale. Il laboratorio è aperto sia agli utenti interni che ai fruitori esterni all'ateneo.

Nell'ambito del progetto Increase, a valere sul Por Sardegna 2014- 2020, sono stati finanziati 11 progetti di fabbricazione digitale di cui 4 nel 2019 per la realizzazione di prototipi funzionanti, l'eventuale valorizzazione della tecnologia attraverso la tutela della proprietà intellettuale e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali. Nel corso dell'anno si contano complessivamente 15 aziende localizzate presso la struttura FabLab Uniss

L'Università, attraverso il Trasferimento Tecnologico, e con il supporto di società specializzate in brevettazione, sostiene la capacità brevettuale dei ricercatori, stimolando l'emergere di tecnologie suscettibili di tutela e aventi potenzialità di mercato, assistendoli nella fase propedeutica al deposito della domanda di brevetto e attraverso la copertura dei costi di consulenza per la brevettazione e il supporto al licensing dei brevetti.

Per quanto riguarda il portafoglio brevetti, l'Ateneo attualmente è titolare di 11 famiglie di cui 7 patent pending e 4 concessi.

Nel 2019 l'Ateneo ha supportato e sostenuto la nascita di spin-off universitarie, iniziative imprenditoriali innovative, ad alto contenuto di conoscenza e/o tecnologia nate su iniziativa e con il coinvolgimento di uno o più ricercatori (anche non strutturati) dell'Università degli Studi di Sassari con l'obiettivo di valorizzare economicamente i risultati dell'attività di ricerca, il know-how, i brevetti e le competenze scientifico-tecnologiche maturate all'interno dell'Università. Nel 2019 si contano 13 aziende spin off.

Anche nel 2019 l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha sostenuto i percorsi di autoimprenditorialità attraverso:

- l'organizzazione della XII edizione della Start Cup Sardegna, il business plan competition regionale rivolta ad idee di impresa innovative. Nell'edizione 2019 hanno partecipato 23 progetti d'impresa, erogato più di 20.000€ di premi, 5 tappe del roadshow nelle più importanti città regionali, 7 seminari che ha consentito e ottenuto il consentito di vincere il 1° premio nazionale della categoria Life Science del progetto al Regenfix;
- l'avvio della terza edizione del Contamination Lab, luogo di contaminazione tra studenti di discipline diverse. Promuovono la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, che ha consentito a 60 partecipanti di fruire della formazione alternativa erogata in un periodo della durata di 5 mesi. Sono state 5 le idee imprenditoriali presentate, in occasione dell'evento del 23 gennaio 2020 presso il Teatro Civico in Sassari.



È proseguito il servizio finalizzato a favorire l'incontro tra imprenditori e ricercatori per sviluppare tecnologie utili alle imprese, facilitare l'accesso a fondi e contributi attraverso la partecipazione congiunta a Bandi e progetti e aiutare l'innovazione del sistema produttivo isolano.

Anche per l'anno 2019 l'Ateneo ha aderito alle reti di partenariato nazionali ed internazionali per l'innovazione e le strategie di trasferimento tecnologico per favorire l'analisi ed il confronto delle migliori prassi consolidate ed essere parte attiva del dinamico dibattito che interessa gli ambiti di attività degli uffici di trasferimento tecnologico ad ogni livello mantenendo lo status di socio delle associazioni: ASTP-ProTon Europe, Netval associazione nazionale per la valorizzazione della ricerca pubblica e PNICube, associazione degli incubatori universitari e delle business plan competition.

Nel corso del 2019, grazie allo sviluppo del progetto Relicta, già vincitore del Contamintaion Lab e della Start Cup Sardegna 2017, l'Ateneo ha ottenuto un finanziamento Proof of Concept da parte del fondo di investimento in trasferimento tecnologico Vertis 3 per lo sviluppo del livello di tecnologia, la valorizzazione della proprietà intellettuale e la futura creazione di una start up innovativa.

Sostenuto da Intesa Sanpaolo si è avviato il progetto Università Innovazione, che ha consentito di promuovere il rapporto fra gruppi di ricerca del dipartimento di agraria e tre aziende nazionali nel settore, la presentazione di progetti di impresa innovativa.

Si è avviato il progetto Interreg Italia Francia Marittimo STEP volto a migliorare l'occupabilità dei giovani attraverso attività mirate a:

- fornire competenze imprenditoriali agli studenti in modo che siano meglio preparati a entrare nel mercato del lavoro,
- promuovere nuove opportunità di business nel campo della crescita blu e verde e di
- sostenere una maggiore mobilità degli studenti nell'area transnazionale.

In riferimento al Public engagement, nella sua dimensione di produzione e condivisione con la società di iniziative e programmi di utilità pubblica, nel corso del 2019 sono state sviluppate, in coerenza con il percorso delineato nell'anno precedente e con la programmazione strategica di Ateneo, gli assi di azione prioritari del consolidamento degli strumenti di monitoraggio e diffusione del Public Engagement, del sostegno all'istituzionalizzazione delle iniziative e della valorizzazione dell'impatto sociale e del ruolo dell'Ateneo nel territorio e nella società in generale.

Il sistema di monitoraggio di Ateneo, concepito per accogliere in maniera continuativa le informazioni inserite dai referenti delle singole iniziative di Public Engagement, è accessibile via web direttamente dalla pagina dedicata del sito di Ateneo.

Il form per il caricamento delle iniziative è stato parzialmente aggiornato nel gennaio 2019 rispetto alle indicazioni intervenute con la pubblicazione delle Linee Guida Anvur per la SUA TM/IS e, in collaborazione con l'ufficio e-learning, collegato al flusso delle comunicazioni degli eventi alle mailing list di Ateneo, per poter garantire la compilazione automatica di alcuni campi ed incentivare, così, una rendicontazione costante ed in tempo reale delle attività. Nel febbraio del 2019 si è chiuso il primo anno di monitoraggio ed è stato organizzato un evento di Ateneo articolato su due giornate per



rispondere, da un lato, all'obiettivo di restituzione e condivisione dei risultati e delle azioni intraprese con la comunità accademica ed i suoi principali stakeholders esterni, dall'altro, in collaborazione con la Scuola di Dottorato di Ateneo, all'esigenza, particolarmente sentita e diffusa, di intraprendere un percorso di disseminazione e formazione interdisciplinare sui sotto-temi della Comunicazione della Scienza e della Community Based Research. Con l'occasione, grazie alla presenza degli ospiti esterni della Rete nazionale APENet e di quella Irlandese Campus Engage, è stato tracciato lo stato dell'arte rispetto alla diffusione della cultura del Public Engagement in Italia ed in Europa e delle sue diverse forme e modalità di coinvolgimento (informazione, ascolto, dialogo e collaborazione).

L'uso del sistema di monitoraggio continuo è divenuto, nel corso dell'anno, una prassi consolidata per un numero sempre crescente di docenti/ricercatori dell'Ateneo, anche grazie a periodiche attività di comunicazione diffusa a tutti e, in maniera più diretta, ai Referenti Terza Missione o Public Engagement dei Dipartimenti. Nell'anno solare sono state raccolte 427 schede (+66% rispetto al 2018) di cui 200 relative all'anno in corso (+45% rispetto al 2018) e inviati report ed estrazioni intermedie a tutti i Dipartimenti e a singoli docenti che ne abbiano fatto richiesta.

Un secondo evento interno, ma di rilievo internazionale, è stato organizzato in collaborazione con il laboratorio FOIST (DUMAS) nel maggio 2019 sul tema della Responsabilità Sociale dell'Università, con il coinvolgimento della relativa Cattedra Unesco.

Nel corso del 2019 è proseguita l'interazione con le strutture di Ateneo che gestiscono alcune delle più rilevanti iniziative di Public Engagement. Tale impegno ha portato, tra le altre, all'istituzionalizzazione, attraverso protocollo d'intesa, dell'attività del Museo della Tonnara di Stintino, dell'evento di divulgazione scientifica e interazione con le scuole "Scienza in Piazza", dei percorsi di formazione nelle carceri nell'ambito del PUP (Polo Universitario Penitenziario).

Sul piano del sistema di incentivazione interna e di integrazione del public engagement nei percorsi formativi, di concerto con l'Area Didattica di Ateneo, sono state predisposte delle linee guida per la procedura di riconoscimento di CFU agli studenti impegnati in attività istituzionali di Public Engagement. L'Ateneo si fa portatore, quindi, di un approccio all'avanguardia, che mira a incentivare il coinvolgimento diretto degli studenti in iniziative di Public Engagement, per permettere di sperimentare da un lato forme di apprendimento e crescita personale complementari al proprio percorso formativo, in coerenza con la richiesta e l'esigenza diffusa di sviluppare competenze trasversali e relazionali; dall'altro di esaltare il ruolo di responsabilità sociale dell'alta formazione e dei suoi attori, favorendo la trasparenza e la diffusione degli impatti e dei benefici al di fuori del contesto accademico.

Nuovo slancio è stato dato alle iniziative legate alla Notte Europea dei Ricercatori e alla Settimana della Scienza, che, nel settembre 2019, hanno impegnato complessivamente nell'organizzazione oltre cento persone tra docenti/ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti, rappresentanti di aziende ed altre istituzioni pubbliche o private partner, in attività tra loro complementari, ma diversificate per concept e target (laboratori interattivi, workshop e talk divulgativi nel palazzo centrale dell'Università e nel suo cortile, caffè e aperitivi scientifici nei locali del centro città) e che hanno visto la partecipazione



di un vasto pubblico (circa 1800 persone complessivamente), per metà costituito da bambini delle scuole del territorio.

L'Ateneo di Sassari, già membro fondatore della rete APEnet – Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement, ha consolidato il suo ruolo guida all'interno del network attraverso l'azione del Delegato del Rettore e del funzionario di riferimento rispettivamente come componente del Comitato Direttivo e Coordinatore del gruppo di lavoro su monitoraggio ed autovalutazione. Tale attività ha portato a condividere un documento di linee guida per il monitoraggio del public engagement degli Atenei, una prima analisi dello stato di istituzionalizzazione e gestione del P.E. nelle università italiane, nell'ottica di porre le basi per un vero e proprio osservatorio nazionale, nel quale l'Università di Sassari è destinato a mantenere un ruolo chiave. In occasione dell'evento di fine maggio 2019 è stato, inoltre, presentato, discusso e condiviso il "Manifesto APEnet per il valore pubblico della conoscenza", disponibile sul sito di Ateneo.

A livello internazionale, oltre all'avvio della collaborazione con la rete irlandese Campus Engage, sono stati mantenuti e rafforzati i legami con quella britannica NCCPE, anche attraverso la partecipazione, come unica Università italiana e in rappresentanza del network nazionale APEnet, alla conferenza internazionale "Engage 2019: Disruption", a Bristol (UK). L'organizzazione e la strutturazione delle Reti e dei singoli Atenei con cui si è venuti in contatto e le iniziative e gli strumenti da queste messi in campo e condivisi, unitamente alla disponibilità e l'interesse reciproco manifestato, permettono di allargare il respiro territoriale dell'azione dell'Ateneo e lo spettro di collaborazioni e partenariati attivabili ed in parte già operativi a livello di progettualità.

L'Ufficio Gestione Progetti, Centri e Consorzi si è occupato della gestione amministrativa e contabile dei Centri Interdipartimentali fra i quali il Nucleo Ricerca per la Desertificazione, il Centro per la Biodiversità Vegetale, il CeSar, il Centro Linguistico di Ateneo e il Sistema Bibliotecario d'Ateneo.

L'Ufficio ha inoltre la gestione amministrativo-contabile dei progetti:

- LIFE UNDERGRIFFON WINGS;
- SICT,
- MIUR PUP

e dei seguenti progetti per la realizzazione delle infrastrutture dove sorgeranno i seguenti Centri di ricerca:

- MCD
- SAR-GRAV
- INNOVATIVE AGRICULTURE

Il Centro Linguistico di Ateneo nel corso dell'esercizio ha attivato corsi di lingue rivolti a Studenti, dottoranti di ricerca, personale dell'ateneo e utenti esterni. E' stata inoltre stipulata una convenzione triennale tra l'Università per stranieri di Siena e l'Ateneo per la certificazione dell'italiano come lingua straniera.



Relativamente al Sistema Bibliotecario di Ateneo, i costi sostenuti si polarizzano sempre di più sull'acquisto di risorse documentali, cartacee e virtuali, da mettere a disposizione dell'utenza. In particolare le risorse elettroniche (banche dati e e-journal) rappresentano da sole il 43,3% delle spese totali, con una cifra che raggiunge € 752.000, mentre gli impegni per periodici, monografie e altri materiali bibliografici, corrispondono al 38,46% della spesa totale.

Internazionalizzazione

Anche l'A.A. 2018/2019 si è caratterizzato per il consolidamento e la gestione dei programmi di mobilità internazionale studentesca. L'attività si è concentrata in particolare sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei programmi di mobilità ERASMUS PLUS e ULISSE per le mobilità studentesche a fini di studio e di tirocinio, per le mobilità dei docenti a fini di docenza e per le mobilità dello staff docente e non docente a fini di formazione.

A questi programmi, si affianca il Programma Tirocini CRUI-MAECI-Università italiane, e la gestione delle piattaforme e dei programmi comunitari Mobility Tool e OLS. A decorrere dall'A.A. 2016/17 e anche per il biennio accademici 2017/2018 – 2018/19 e 2018/2019-2019/20, l'Università di Sassari è stata finanziata anche nell'ambito dell'International Credit Mobility (ICM), il Programma Erasmus per i Paesi terzi rispetto all'Unione Europea (Partner Countries).

Oltre al consolidamento della gestione su ESSE3 dei bandi Erasmus SMS, si è programmata una analoga gestione dei bandi Erasmus SMT e Ulisse per l'a.a. 2019/20, e si è provveduto a definire una guida per la gestione delle candidature e delle registrazioni CFU Erasmus. Tali azioni sono state svolte con il fondamentale contributo del personale dipartimentale dedicato alla gestione dei programmi di mobilità internazionale e con la collaborazione dell'area Didattica.

Per quanto concerne il Programma Erasmus+, dall'analisi degli ultimi dati pubblicati dalla Agenzia Nazionale Erasmus+, emerge che l'Università di Sassari, per il numero di studenti Erasmus in uscita, analizzati in termini assoluti, si colloca nella Top ten degli atenei italiani ed esattamente al nono posto.

Le performance dell'ateneo sono molto rilevanti, soprattutto se vengono analizzate in relazione al rapporto percentuale tra il numero degli studenti iscritti e il numero degli studenti in mobilità Erasmus, perché risulta che, a parte alcune università di piccole dimensioni - università straniere di Pisa e Perugia, Carlo Cattaneo e IUAV – l'Università di Sassari precede tutti gli altri atenei italiani nel 2016/17 (6,5%) e si colloca al secondo posto, dietro l'Università Luigi Bocconi (6,11%) in relazione all'a.a. 2017/18 (6,01%).

Con una percentuale di studenti in mobilità rispetto agli iscritti del 6,014%, nel 2017/18 UNISS precede infatti atenei prestigiosi come l'Università Guido Carli (5,70%), degli Studi di Trento (4,32%), l'Università Ca' Foscari di Venezia (4,13%), l'Alma Mater Studiorum di Bologna (3,55%), l'Università di Padova (3,24%), l'Università di Cagliari (3,29%).

In base alle ultime statistiche pubblicate dalla DG Education della Commissione Europea, risulta che l'Università di Sassari, nella Top 100 degli Istituti di Istruzione superiore europei (università, accademie,



conservatori), l'università di Sassari si è collocata al 41° posto, su oltre 4.000 istituti che hanno aderito al Programma Erasmus.

E' stato ulteriormente potenziato il progetto "Erasmus Traineeship in Sardinia", fondato sul partenariato tra Provincia, Comune di Sassari, CCIAA e con le altre maggiori realtà istituzionali e socio-economiche della Città e del Territorio, per garantire agli studenti iscritti presso le altre Università europee la possibilità di svolgere dei tirocini qualificati nell'ambito del Programma Erasmus. Tale progetto è stato incluso tra le buone prassi riconosciute al nostro Ateneo a livello nazionale.

L'Ateneo ha curato la gestione della mobilità migliorando l'assistenza e l'accoglienza degli studenti in ingresso per studio e tirocini, la gestione dei rapporti con l'ERSU per richieste di alloggio e servizio mensa per gli studenti in ingresso, la gestione dello sportello finalizzato al supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative alla permanenza in Italia di studenti e docenti provenienti da paesi non Europei (permessi di soggiorno, assicurazione sanitaria, codice fiscale), la creazione e diffusione di una guida in inglese su come compilare i documenti relativi al permesso di soggiorno e il rafforzamento delle competenze plurilinguistiche degli studenti outgoing e incoming con l'arricchimento dell'offerta di corsi di lingue straniere per studenti Erasmus in uscita e di corsi di lingua e cultura italiana per gli Erasmus in entrata. E' stata inoltre redatta una guida in inglese per facilitare la navigazione e la ricerca delle informazioni finalizzate allo svolgimento delle mobilità internazionali in ingresso nella sezione di ateneo dedicata all'offerta formativa.

Nel 2019 è proseguito il servizio on-line sulla piattaforma Moodle di ateneo per la valutazione delle competenze linguistiche degli studenti incoming e outgoing coinvolti nei programmi di mobilità studentesca Erasmus ed Ulisse. Tale sistema è stato arricchito di ulteriori test in vista dei Bandi Erasmus SMS e SMT e Ulisse 2019/20.

L'Ufficio Relazioni internazionali ha inoltre curato la gestione dei progetti e programmi: Erasmus Traineeship in Sardinia, di mobilità promossi dalla Fondazione CRUI, tirocini Fondazione CRUI/MIUR e progetto SPECQUE.

L'Ateneo ha inoltre sviluppato diverse proposte progettuali per la candidatura nell'ambito dell'Azione Chiave 2 del programma Erasmus+ e quale Università capofila di un network di altre 8 Università europee, dei progetti per i finanziamenti previsti dal Programma Erasmus+, Azione chiave 2 (KA2), Partenariati strategici e Cooperazione per l'innovazione, "Building incoming traineeship opportunities for universities and local development".

Nel corso degli ultimi anni, l'Università di Sassari ha ottenuto vari riconoscimenti per le buone pratiche attuate nella gestione della mobilità internazionale. L'Ateneo si è distinto, a livello europeo, per l'incentivazione della mobilità post-titolo a fini di tirocinio e ha fornito un contributo per la redazione di apposite linee guida europee, nell'ambito di uno studio coordinato per la Commissione Europea dall'Agenzia Nazionale irlandese. Il Directorate General for Education and Culture ha premiato i risultati ottenuti dall'Università di Sassari nell'organizzazione delle mobilità studentesche, con particolare riferimento al supporto che l'Ateneo offre a studenti e staff in ingresso e in uscita prima della mobilità, applicando i principi espressi nella la Carta Erasmus per l'istruzione superiore (ECHE). L'esperienza dell'Università di Sassari sarà pubblicata sul portale dedicato ECHE nel quale confluiranno le buone



pratiche a cui altri istituti di istruzione superiore potranno ispirarsi per migliorare le proprie performance.

Il rapporto AlmaLaurea del 2019 conferma anche per il 2018/19 che la media dei laureati UNISS che hanno svolto una mobilità Erasmus (22,7%) è nettamente superiore rispetto alla media nazionale (8,9%). In particolare, per i corsi del primo ciclo, la percentuale UNISS è del 21,1% (a fronte di una media nazionale del 7%), per il ciclo unico la percentuale UNISS 21 % (a fronte del 10,8% della media nazionale), mentre per il secondo ciclo è del 31,6%, contro una media nazionale del 13,3%.

Anche per l'anno 2018/19 l'Ateneo ha partecipato alle attività di diverse reti e associazioni internazionali (UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, IAU, International Association University, EUA, European University Association, RETI, Rete di Eccellenza dei Territori Insulari

E' proseguita l'attività di potenziamento dei rapporti con il Territorio, attraverso la promozione, in collaborazione con l'Erasmus Student Network (ESN), dell'Erasmus Welcome Day 2019, nel mese di ottobre, e la presentazione dei programmi di mobilità studentesca nelle Giornate dell'orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori della Sardegna, con il coinvolgimento dell'Associazione ESN Erasmus, nonché il sostegno delle molteplici attività della sezione locale dell'ESN volte a favorire l'integrazione degli studenti incoming e la valorizzazione delle esperienze degli studenti outgoing: dall'organizzazione delle escursioni per far conoscere il patrimonio naturale, storico, archeologico e culturale dell'isola al coordinamento della partecipazione degli studenti stranieri alle partite di basket, grazie all'accordo tra l'Università e la Dinamo Sassari.

Programmazione, controllo di gestione e supporto alla qualità, valutazione e statistica

Nel corso dell'esercizio 2019, tra le attività salienti di competenza si segnalano quelle relative al coordinamento per la predisposizione del "Piano strategico integrato di Ateneo" elaborato in conformità alla *mission* dell'Ateneo ed agli obiettivi strategici individuati dagli Organi di governo e considerando, altresì, il rispetto dei vincoli normativi e delle criticità endogene di Ateneo ed il "Sistema di Monitoraggio e Misurazione della Performance"

Si segnalano, inoltre, il coordinamento delle attività necessarie per l'implementazione del sistema di assicurazione della qualità per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio in collaborazione e con il supporto dell'Ufficio Qualità ed il coordinamento delle attività necessarie a supportare le attività e gli adempimenti del Nucleo di Valutazione. Si è lavorato inoltre per implementare un nuovo strumento per il monitoraggio dei risultati della rilevazione sulle opinioni degli studenti.

Nell'anno 2019 è proseguita fattivamente l'adesione del nostro Ateneo al Progetto Good Practice con il Coordinamento del Politecnico di Milano e la partecipazione di altri 33 atenei italiani. Il progetto ha l'obiettivo di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle università e identificare buone pratiche da diffondere. Sono inoltre previsti laboratori sperimentali in tema di Terza missione e partecipazione culturale e di Trasformazione digitale.



Ufficio Relazioni con il Pubblico e prevenzione della corruzione

Nel corso del 2019 le attività in capo all'ufficio sono state svolte da febbraio ad aprile all'interno dell'Area Semplificazione dell'azione amministrativa e trasparenza e successivamente dal mese di maggio quale struttura di supporto nelle attività attinenti il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; mentre per quanto attiene le competenze e alle attività più espressamente dell'URP queste ultime sono state svolte con la direzione del Direttore generale nella sua veste di dirigente di riferimento.

Tra le attività espletate, si segnalano le seguenti:

- impulso, nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dell'attività preliminare di studio per la progettazione dei corsi di formazione di livello specifico per il personale Uniss, appartenente prioritariamente alle aree a rischio;
- predisposizione di numerose note informative di aggiornamento sulla normativa, linee guida ANAC e giurisprudenza, inviate a diversi soggetti;
- attività di monitoraggio concretizzatasi con numerose segnalazioni al RPCT, attraverso note e reportistica periodica nell'ambito dell'attività di supporto per garantire il livello di implementazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dall'Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel Piano integrato di Ateneo;
- attività di consulenza per le Aree e gli Uffici, in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- gestione del servizio "reclami" e "suggerimenti", fruibile on line dal sito di ateneo;
- avvio studio preliminare per la predisposizione di una bozza per la revisione del Codice di comportamento, nella direzione di un documento unico, che coniughi le finalità del Codice etico con quelle del Codice di comportamento;
- istruzione atti per l'adozione del Regolamento Unico sul diritto di accesso e sul procedimento amministrativo;
- attivazione Rete dei referenti all'RPTC attraverso l'emanazione di un nuovo decreto direttoriale che ne stabilisce la composizione;
- attività di supporto necessaria per l'adeguamento del portale "Amministrazione Trasparente, attraverso una attività costante di coordinamento operativo dei referenti della trasparenza ed il monitoraggio continuo in merito all'assolvimento obblighi trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;
- adozione del servizio help desk in tema di accesso.

Relativamente alle attività di erogazione di servizi al pubblico:

- è stata svolta una attività di coordinamento per l'accesso documentale, civico e generale;
- è stata condotta una attività di raccolta e monitoraggio di segnalazioni, suggerimenti, reclami;
- è stata svolta una costante attività di informazione, consulenza e consultazione normativa al pubblico.

L'attività negoziale



L'ufficio appalti, contratti ed economato, oltre che l'ordinaria gestione ha predisposto e coordinato gare relative a:

- tesoreria
- rifiuti speciali
- storage
- arredi Scuola superiore Sardegna

nonché affidamenti relativi a:

- supporto delle attività didattiche e trasferimento tecnologico
- internazionalizzazione
- servizi iCloud
- attrezzature informatiche
- assistenza informatica
- affidamenti relativi attivazione servizi student-Tab

Il patrimonio edilizio

Il patrimonio edilizio dell'Ateneo è pari a oltre 120.000 mq funzionale allo svolgimento dell'attività didattica, di ricerca oltre che amministrativa e sanitaria e che necessita di continui interventi di manutenzione e ristrutturazione stante anche lo stato di vetustà di diversi immobili.

Lo stato di attuazione dei principali procedimenti edilizi nel 2019 è stato il seguente:

01 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Edif. Agraria Viale Italia (euro 1.058.000,00)

In fase di esecuzione finale lavori.

02 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Az. S. Quirico e S. Lucia (euro 1.100.000,00)

Verificata e approvata progettazione esecutiva.

03 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Az. Surigheddu (euro 700.000,00)

In fase di esecuzione finale lavori.

04 - Polo Agrario Veterinario - Potenziamento didattica Dipartimento di Agraria - Ristrutturazione Edificio Az. Ottava (euro 700.000,00)

In fase di esecuzione finale lavori.

05 - Polo Agrario Veterinario Potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria - Realizzazione Azienda Veterinaria La Crucca (euro 2.000.000,00)

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori.

06 - Polo Agrario Veterinario Potenziamento didattica Dipartimento di Veterinaria - Ristrutturazione Edificio Monserrato (euro 3.042.000,00)

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori.

07 - Costruzione nuova Sede Dipartimento di Chimica e Farmacia complesso Monserrato (euro



6.680.000,00)

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori.

08 - *Realizzazione polo umanistico di via Roma - Via Zanfarino - Via Diaz (euro 14.430.000,00)*

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori.

09 - *Ristrutturazione Palazzi Amministrazione Centrale Complesso Piazza Università - Edifici P. Università – Ex Estanco - Zirulia (euro 11.945.000,00)*

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori.

10 - *Ristrutturazione Sede Dipartimento Economia - riqualificazione area ex Orto Botanico (euro 4.000.000,00)*

Verificata e approvata progettazione esecutiva. Aggiudicata la gara lavori. Consegnati lavori.

11 - *Lavori di sistemazioni esterne complesso Dipartimento Agraria - Lavori di realizzazione di un edificio per nuove aule, biblioteca e servizi generali della Facoltà di Agraria Botanico (euro 610.000,00)*

In fase esecuzione finale lavori.

12 - *Lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e adeguamento normativo dell'edificio di Largo Porta Nuova (euro 4.400.000)*

In corso di esecuzione lavori.

13 - *Lavori di completamento funzionale aree 4, 5, 6 e 7 del Polo naturalistico di Piandanna e realizzazione Orto Botanico (euro 27.216.886,07)*

In corso di esecuzione lavori.

14 - *Lavori di realizzazione di un edificio per nuove aule biblioteca e servizi generali della Facoltà di Agraria (euro 6.157.106,00)*

Conclusi lavori.

15 - *Proposta di Partenariato Pubblico Privato, da parte della società Engie Servizi S.p.A., di gestione e valorizzazione del patrimonio tecnologico relativo agli impianti termici, di condizionamento ed elettrici degli immobili dell'Università degli Studi di Sassari, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.*

Aggiudicata gara Partenariato Pubblico Privato. Consegna servizio.

16 - *Partecipazione "Bando Regione Autonoma della Sardegna – POR FESR Sardegna 2014/2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azioni 4.1.1. e 4.3.1." – Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna"*

Ottenimento finanziamento. Rimodulazione a seguito di sovrapposizione finanziamenti

17 - *Progetto pilota per la realizzazione delle smart grid dell'Università degli Studi di Sassari "UniSSmartGrid"*

Aggiudicata gara servizi di progettazione. Verificata e approvata progettazione preliminare e definitiva.



Tra le ulteriori attività si segnalano:

Nell'anno 2019 sono stati effettuati circa 600 interventi manutentivi e di sicurezza sugli edifici, a cui si è fatto fronte con gli stanziamenti per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Risultano eseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree verdi su cui sono stati predisposti diversi interventi di miglioramento e eseguite le manutenzioni straordinarie pluriennali di potatura delle aree olivetate e arboree.

Risultano realizzati gli interventi di esecuzione del progetto "Student Hub", con creazione di nuovi siti nei poli del Quadrilatero e di Via Roma, mediante la ristrutturazione degli spazi e la progettazione, approvvigionamento e allestimento degli arredi.

Risultano effettuate le attività di coordinamento del trasferimento di parti di Dipartimenti, singoli docenti e Uffici dell'Amministrazione Centrale nell'ambito del processo di dipartimentalizzazione di Ateneo, con propedeutica effettuazione dei lavori di messa a norma dei locali.

Risulta effettuata la completa assegnazione dei parcheggi di Ateneo messi a disposizione del personale docente e tecnico amministrativo, con contestuale modifica e automatizzazione dei controlli accessi.

Area risorse umane

Ai fini del bilancio per l'anno 2019 si evidenzia che il reclutamento del personale si è realizzato coerentemente con le linee strategiche di ateneo e con le risorse finanziarie a disposizione, in particolare:

A) Reclutamento personale docente

Il personale docente in servizio al 31 dicembre 2019 ammontava a 575 unità, di cui n. 116 ordinari, n. 291 associati, n. 93 ricercatori universitari, n. 56 RTD A e n. 19 RTD B.

Rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2018 si è avuto un incremento in termini assoluti di n. 20 unità (dovuto in gran parte alla contrattualizzazione di RTD A), pari ad un + 3,6 %. Di pari entità è l'incremento rispetto al 2017, mentre rispetto al 2016 si ha un calo nell'organico docente pari ad un - 2,21%.

L'Università degli Studi di Sassari negli ultimi dieci anni ha comunque avuto una considerevole contrazione dell'organico, e solo negli ultimi due anni si è manifestato un cambio di tendenza. Rimane quindi fondamentale, a parità di altri fattori e considerando i vincoli di bilancio, assicurare una politica di reclutamento che consenta di continuare a garantire la sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo e la qualità della ricerca.

Pertanto, in continuità con le politiche di reclutamento già avviate nello scorso triennio, sono state espletate, nel 2019, ulteriori procedure concorsuali (selettive e valutative), sulla base delle effettive esigenze legate alla didattica e alla ricerca, così come evidenziate nelle tabelle che seguono:

Tab. a - Reclutamento professori anno 2019



Ruolo	Procedure art. 18 L. 240/10	Procedure art. 24 comma 6 L. 240/10	Totale	Note
Professori ordinari	14	-	14	di cui n. 11 procedure si concluderanno nel 2020
Professori associati	8	37	45	di cui n. 3 procedure si concluderanno nel 2020
Totale	22	37	59	

Tab. b - Reclutamento ricercatori a tempo determinato anno 2019

Ruolo	Finanziamento extra FFO	Finanziamento FFO	Piano straordinario MIUR RTD B	Dipartimento di eccellenza (DISEA)	Totale	Note
RTD A	23	-	-	-	23	di cui n. 5 procedure si concluderanno nel 2020
RTD B	-	5	16	2	23	di cui n. 10 procedure si concluderanno nel 2020
Totali	23	5	16	2	46	

In ordine alla tabella a), si evidenzia che le procedure di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10 (procedure valutative), non hanno comportato il sostenimento del costo pieno previsto per il reclutamento dei professori associati, ma esclusivamente il differenziale tra il costo corrispondente al ruolo di ricercatore e quello di professore associato. Si precisa inoltre che alcune delle procedure art. 18, sono finanziate dalla convenzione Uniss-RAS-AOU firmata a febbraio 2019 e modificata, con un incremento del finanziamento, a fine 2019.



Per quanto concerne la tabella b), si rappresenta che la quasi totalità delle procedure di reclutamento non ha comportato ulteriori costi a carico del bilancio di Ateneo, in quanto le stesse procedure sono state finanziate, o con apposite poste ministeriali (vedi Piano straordinario RTB B, PON AIM e dipartimento di eccellenza) o con finanziamenti da convenzioni con enti esterni.

B) Reclutamento personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 1 gennaio 2010 constava di 636 unità, mentre nel 2019 si sono ridotti a 496 (al netto delle cessazioni avvenute nel corso dello stesso anno).

L'Università degli Studi di Sassari ha proseguito con il potenziamento della struttura organizzativa in base agli obiettivi del Piano Strategico Integrato di Ateneo. Allo scopo, sono proseguite le stabilizzazioni, sulla base del piano straordinario di stabilizzazione, sul triennio 2018/20, di cui al D.Lgs. n. 75/2017, per la valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale precario già in servizio e garantendo al contempo un adeguato accesso di risorse umane dall'esterno, nel rispetto della sostenibilità di bilancio.

Tab. a - Reclutamento PTAB anno 2019

Categoria	n. unità di personale
C	6
D	12
EP	1
Totale	19

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Si evidenziano nel prosieguo i costi sostenuti per le voci di spesa oggetto di riduzione ed i rispettivi limiti consentiti dalla normativa vigente a valere sul budget dell'esercizio 2019 sui conti di dotazione diversi dai progetti, così come chiarito nella circolare MEF n. 40 del 23 dicembre 2010 che dispone che ricadono nell'ambito applicativo delle disposizioni di contenimento le spese sostenute da ciascun ente finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione e che ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese sostenibili nel rispetto dei limiti consentiti, possono escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti:

- spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e successive modificazioni). Tali disposizioni non si applicano ai convegni organizzati dalle università ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari nonché alle spese connesse a forme di pubblicità obbligatoria, quali ad esempio, quelle per avvisi di gara, di bandi di concorso, etc., in osservanza di precisi obblighi di legge ovvero al fine di rendere pubblici atti e procedure concorsuali. Si considerano obbligatorie anche le spese di divulgazione di Corsi di Dottorato, Master o di altre iniziative specifiche finanziate espressamente dal soggetto finanziatore. Sono inoltre escluse le spese sostenute per l'acquisto di spazi a seguito di provvedimenti amministrativi emanati per ragioni di necessità ed urgenza, gli oneri relativi alla produzione degli strumenti pubblicitari come, ad esempio, le spese sostenute per la stampa di manifesti, depliant, le spese per la creatività, le spese tipografiche, cartacee ed informatiche e per le imposte di affissione. Per le spese di pubblicità non obbligatoria è stato rispettato il limite di legge.
- spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010). A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni, non sono state pertanto effettuate spese a tale titolo.
- spese per autovetture (art. 6, comma 14, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e art. 5, comma 2, L. 135/2012 così come modificato dall'art. 15 D.L. 66/2014). Non sono state sostenute sui conti di dotazione spese sostenute per autovetture eccedenti il limite di spesa;
- indennità, compensi, gettoni, retribuzioni (art. 6, comma 3, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010). E' stato rispettato il limite di legge;
- manutenzione immobili (art. 2, commi 618-623, Legge 244/2007 come modificato da art. 8, comma 1, D.L. n.78/2010 convertito con L. 122/2010). E' stato rispettato il limite di legge. Ai fini del calcolo delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi in percentuale sul valore degli immobili, non è stato considerato il valore patrimoniale degli immobili dati in uso all'Azienda Ospedaliera Universitaria nelle more



della definizione del valore degli assi didattici che rimangono nella disponibilità dell'Ateneo.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 303, lett. b) della legge 232/2016, a decorrere dal 1 gennaio 2017 è stato abrogato in capo alle Università il limite di spesa previsto per le missioni e per l'attività di formazione ed il conseguente versamento allo Stato dei risparmi conseguiti. Si ricorda per memoria che il limite sulle missioni era previsto dall'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che prevedeva che a decorrere dall'anno 2011 non potevano essere effettuate spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e che il limite per le spese di formazione, previsto dall'art. 6, comma 13, della legge 122/2010, era pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Per l'anno 2019, non è stato inoltre prorogato il limite di spesa per i mobili e gli arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012 che prevedeva che a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche non potessero effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per la medesima finalità.

	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa da bilancio esercizio 2019
	a)	b)	
		"=(a x limite)"	
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009	33.699,63	6.739,93	-
Spese per sponsorizzazioni (vietate)	-	-	-
Spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (vietato acquisto di autovetture) limite: 30% del 2011	51.062,43	15.318,73	12.879,19
	(importi al 30/4/2010)	Riduzione	Spesa da bilancio esercizio 2019
	a	(10% di a)	
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: limite riduzione 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010	344.319,00	34.431,90	232.602,65
	valore immobili al 31/12/2017	limite spesa	Spesa da bilancio esercizio 2019
	a	(2% di a)	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: limite 2% del valore immobile	92.914.212,44	1.858.284,25	1.722.311,17

Per quanto concerne il blocco dell'adeguamento ISTAT per i canoni di locazione passiva, l'articolo 1, comma 1125, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha modificato l'articolo 3, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, prorogando



per il 2018 il blocco dell'adeguamento ISTAT automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle PA inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché dalle autorità indipendenti e dalla CONSOB e utilizzati a fini istituzionali. Al riguardo si precisa che, nel mese di dicembre 2017 è cessato l'ultimo contratto di locazione passiva stipulato per il locale sito in Piazza d'Armi a Sassari.

In riferimento alla riduzione dei consumi intermedi, l'ultimo riferimento normativo riguarda la legge 190/2014, che all'art. 1, comma 339, prevede che il fondo di finanziamento delle università statali, di cui all'art. 5 della Legge 537/93, è ridotto di euro 34 milioni per l'anno 2015 e di euro 32 milioni a decorrere dall'anno 2016, in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi da effettuarsi a cura delle Università mediante specifico Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel quale sono definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa. La riduzione è stata fatta pertanto a monte dal Ministero che con il D.M. n. 961 del 28.12.2015 ha definito gli indirizzi per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, in relazione alla riduzione del FFO. L'Ateneo ha dunque avviato procedure di revisione, programmazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nonché proceduto all'adesione alle convenzioni CONSIP e a quelle della piattaforma regionale CAT Sardegna nonché all'espletamento di gare autonome, laddove consentito, per la riduzione dei costi.

Ai fini del rispetto del limite ex art. 9, c. 28 L. 122/2010 e delle disposizioni dell'art. 1, co. 188 L. 266/05 (personale a tempo determinato e collaborazioni) si riporta di seguito il limite di spesa per il nostro Ateneo e l'importo della spesa sostenuta nell'esercizio 2019 sui conti di dotazione diversi dai progetti di didattica e di ricerca.

Tipologia contratto	Costo anno 2009 fuori progetto (esclusi oneri Ateneo)	Decurtazione del 50%	Importo MAX	Spesa da bilancio d'esercizio 2019
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	150.380,75			
Dirigenti a tempo determinato (escluso Direttore Generale)	195.647,28			
Co.co.co amministrative	128.070,40			
Collaboratori linguistici a tempo determinato	188.674,88			
TOTALE	662.773,31	331.386,65	331.386,65	327.612,55

Ai sensi della normativa vigente si è proceduto al trasferimento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa agli appositi capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato, così come evidenziato nella tabella riportata nella apposita sezione della nota integrativa alla quale si rinvia anche in merito alle

somme da versare per le riduzioni di spesa concernenti la contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 67, comma 6 del D.L. 112/2008.

Adempimenti in merito alla parificazione dei conti giudiziali - Decreto Legislativo n. 174 del 26 agosto 2016

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 174 del 26 agosto 2016, i dipendenti-cassieri dell'Ateneo che gestiscono i Fondi economici per l'effettuazione delle spese in contanti e coloro che maneggiano denaro o valori a qualunque titolo detenuti dell'Amministrazione centrale e delle Strutture dotate di Autonomia amministrativa-gestionale, tra cui i Dipartimenti, sono agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale della propria gestione all'Ateneo, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, o comunque dalla cessazione della gestione.

Ai sensi dell'art. 138 del Decreto n. 174/2016 l'Ateneo ha provveduto a comunicare alla sezione territorialmente competente della Corte dei Conti i dati identificativi degli agenti contabili dell'Ateneo ed a tenere aggiornata l'Anagrafe degli agenti contabili istituita presso la Corte medesima.

Inoltre, ai sensi dell'art. 139 del Decreto n. 174/2016, il dott. Alessandro Cicu è stato nominato, con decreto direttoriale Rep. n. 1860, Prot. n. 45614 del 30 maggio 2018, Responsabile del Procedimento per la parificazione dei conti giudiziali e il loro deposito, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio d'esercizio, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti.

A tal fine si rappresenta che per l'esercizio 2019 gli agenti contabili dell'Ateneo hanno trasmesso, ciascuno per la propria Struttura:

- il Registro del Fondo Economico;
- i Modelli 23a e 23b: Gestione anticipazione piccole spese - Modello di sintesi per natura di spesa e per dettaglio per periodo;
- il Modello 23c: Gestione delle spese pagate con carte di credito. Modello presentato solo da coloro che utilizzano carte di credito-prepagate;
- il Modello 21: Gestione entrate di cassa. Modello presentato solo da coloro che sono deputati alla riscossione di valori e somme di denaro a qualunque titolo detenute (vendita tessere per fotocopie, incasso prestazioni medicina veterinaria e per altri servizi, diritti per fotocopie accesso agli atti, ecc.).

E' stato, altresì, acquisito il conto giudiziale del Banco di Sardegna Spa, affidatario del servizio di cassa dell'Ateneo, quale agente contabile esterno relativamente alla gestione delle entrate e uscite di cassa per l'anno 2019.

Il dott. Cicu, visti i registri dei Fondi Economici, i rendiconti per il maneggio di denaro o valori a qualunque titolo detenuti presentati dagli agenti contabili e la verifica di cassa, ha riscontrato, come da verbale del 16/06/2020, allegato alla presente relazione, la corrispondenza dei conti resi dagli agenti contabili con le scritture di contabilità dell'Ente e attestato l'avvenuta parificazione dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019. Il Dott. Cicu provvederà,



inoltre, al deposito dei conti giudiziali presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Sardegna entro trenta giorni dalla approvazione del bilancio d'esercizio 2019 unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti dell'Università di Sassari.

L'Ateneo in cifre

Descrizione	2019/2020 (*)	2018/2019
Studenti iscritti a corsi di laurea	13.245	13.685
Isritti a corsi singoli	269	330
Isritti a corsi singoli 24 CFU	1.061	1.234
Isritti a corsi di Dottorato	217	206
Isritti a Master	238	112
Isritti a Scuole di Specializzazione	574	66
Titoli conseguiti	2019	2018
Corsi di laurea	2.212	2.156
Dottorato di ricerca	51	69
Master di primo livello	-	-
Master di secondo livello	76	83
Scuole di specializzazione	142	140
Numero corsi	2019	2018
Corsi di dottorato	9	8
Scuole di Specializzazione	38	37
Master	13	8

(*) alla data di redazione della presente relazione il termine per le iscrizioni non è ancora scaduto



Descrizione	2019	2018
Professori Ordinari	116	116
Professori Associati	291	259
Ricercatori	93	130
Ricercatori a tempo determinato	75	50
Personale tecnico-amministrativo	492	492
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	4	17
Collaboratori linguistici	10	10
Collaboratori linguistici a tempo determinato	14	6

**Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012**

Si riportano di seguito i valori degli indicatori inerenti le spese di personale, l'ISEF e l'indice di indebitamento aggiornati sulla base dei dati inseriti sulla banca dati Proper. Si precisa che per quanto riguarda il FFO, non ancora presente su Proper, l'importo è stato determinato considerando la quota base, premiale, perequativa, i piani straordinari e la No tax area per l'anno 2019.

Spese di personale

Indicatore di personale	Importo
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	53.976.863
FFO (B)	68.714.122
Programmazione Triennale (C)	300.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.993.383
TOTALE (E) = (B+C+D)	79.007.505
Rapporto (A/E) = < 80%	68,32%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore ISEF	Importo
FFO (A)	68.714.122
Programmazione Triennale (B)	300.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	9.993.383
Fitti Passivi (D)	271
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	79.007.776
Spese di personale a carico Ateneo (F)	53.976.863
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	296.940
TOTALE (H) = (F+G)	54.273.803
Rapporto (82% di E/H) = > 1	1,1937

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Importo
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	296.940
TOTALE (A)	296.940
FFO (B)	68.714.122
Programmazione Triennale (C)	300.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.993.383
Spese di personale a carico Ateneo (E)	53.976.863
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	271
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	25.030.371
Rapporto (A/G) = < 15%	1,19

Conclusioni del Rettore

Il bilancio dell'esercizio 2019 presenta un risultato positivo di gestione. Il quinto risultato utile consecutivo, che rinforza i presupposti per valutare ulteriori politiche di investimento a supporto della strategia di sviluppo sostenibile del nostro Ateneo, anche alla luce dello *shock* pandemico che ci ha investito. Una serie di risultati positivi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2015, peraltro senza rinunciare ad una sistematica politica di reclutamento alimentata dalle risorse di bilancio e dai punti organico concessi dal Ministero, anche su base premiale, grazie al rispetto dei valori soglia che ci definiscono ateneo virtuoso, e volta a rinforzare l'organico dell'Ateneo; e ad una spesa mirata a migliorare la nostra attrattività e la qualità della nostra didattica e della nostra ricerca, nonché a supportare il nostro impegno nella terza missione, dando pieno supporto ai nostri obiettivi strategici ed operativi.

Anche per l'esercizio 2019, il risultato positivo assume particolare rilevanza perché ottenuto nonostante la diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), in calo a livello di sistema rispetto agli anni precedenti. La quota base complessiva del FFO (storico più costo standard) assegnata al nostro Ateneo nel 2019, pari a 42,70 milioni di euro, evidenzia una diminuzione di 2,29% rispetto alla quota base complessiva assegnata nel 2018. Ciò nonostante vi sia stato un aumento del peso del nostro Ateneo in termini di costo standard, che passa dallo 0,81% allo 0,96%, che si è tradotto in un +13,78% della quota base da costo standard. Incremento assai significativo, dovuto anche al considerevole aumento dell'incidenza relativa della nostra popolazione di studenti regolari e fuori corso di un anno rispetto al totale nazionale. Frutto, questo, della ritrovata attrattività del nostro Ateneo, ottenuta grazie al rinnovamento dell'offerta formativa, al miglioramento dei servizi e della promozione dell'Ateneo. Anche la quota premiale Uniss da VQR e da reclutamento è aumentata rispetto al 2018 per effetto delle maggiori assegnazioni a livello nazionale ma anche, nel caso del reclutamento, per la nostra maggiore incidenza sul fenomeno a livello nazionale.

Le regole che governano l'erogazione del FFO determinano un sistema estremamente competitivo, tale per cui per non perdere terreno sui finanziamenti ministeriali è determinante aumentare la nostra incidenza relativa su fenomeni quali (i) qualità della didattica e dell'internazionalizzazione; (ii) qualità della ricerca e del reclutamento; (iii) costo standard. Ne deriva la necessità di continuare a portare avanti in maniera spedita e sistematica gli obiettivi del nostro piano strategico di sviluppo sostenibile, implementando tutte le azioni previste, ed in particolare quelle volte ad aumentare il nostro peso a livello nazionale in termini di costo standard e di componenti premiali nella composizione del FFO, apportando le dovute correzioni sulla base di una adeguata attività di monitoraggio e controllo di gestione e rendendo il nostro ateneo più robusto e solido di fronte anche alla possibilità di *shock* negativi legati a fenomeni al di fuori della sfera di controllo dell'ateneo.

È importante sottolineare l'oculata gestione della politica di tassazione che ci ha consentito di salvaguardare l'obiettivo di un sistema di tassazione inclusivo e coerente con i principi del merito e del diritto allo studio.

Se da un lato la strategia adottata e gli sforzi intrapresi vanno nella giusta direzione, occorre però intensificare l'azione, concependo strategie e politiche accompagnate da adeguati investimenti, ancora più aggressive e mirate in materia di rinnovamento e razionalizzazione dell'offerta formativa, internazionalizzazione e miglioramento della ricerca, sia di base che applicata, e qualità del reclutamento. Politiche capaci di migliorare significativamente i nostri ricavi strutturali e le nostre fonti



strutturali di finanziamento. In quest'ottica va letto il piano di investimenti su ricerca e didattica varato dall'Ateneo nell'aprile 2019, così come il continuo rinnovamento dell'offerta formativa (e la sua promozione) basato su una intensa interazione con *stakeholder* e parti sociali, l'intensa attività di orientamento in ingresso e in itinere, anche in collaborazione con le altre istituzioni di Alta formazione presenti a Sassari, la maggiore attività di *public engagement*, lo sviluppo ulteriore della visione di Ateneo inclusivo, con l'attività di progettazione su bandi ministeriali in materia di studenti in regime di restrizione della libertà personale e con disabilità, e lo sviluppo ulteriore dell'attività di internazionalizzazione.

Per garantire una implementazione sistematica ed efficiente di tali politiche, secondo la logica di un approccio integrato alla pianificazione strategica, sarà altresì necessario potenziare l'attività di controllo di gestione, specie nelle aree caratteristiche della ricerca, didattica e terza missione, e implementare adeguati sistemi di mappatura, incentivazione e formazione del personale. Ciò tenendo alta l'attenzione sull'andamento dei costi, con particolare riferimento a quelli legati alla gestione del patrimonio edilizio e del personale, con lo sviluppo di politiche che consentano un'amministrazione sempre più efficiente delle infrastrutture e del capitale umano dell'Ateneo.